

N. 379

ATTO DEL GOVERNO
SOTTOPOSTO A PARERE PARLAMENTARE

Schema di decreto ministeriale concernente la ripartizione per l'anno 2022 del fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori

(Parere ai sensi dell'articolo 148 della legge 23 dicembre 2000, n. 388)

(Trasmesso alla Presidenza del Senato il 4 aprile 2022)

S.G.



*Al Ministro
dello Sviluppo Economico*



Contra Maria Elisabetta Alberti Casellati

sottopongo alla Sua attenzione, ai sensi dell'articolo 148 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, lo schema di decreto per l'anno 2022 relativo alla individuazione delle iniziative a vantaggio dei consumatori da finanziare, nel triennio 2022-2024, attraverso risorse complessivamente pari ad euro 57.750.000,00, stabilizzate sul capitolo n. 1650, denominato "Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori" di competenza di questo Ministero e non precedentemente strutturate con l'ultimo DM 10 agosto 2020.

Per quanto riguarda la programmazione del riparto in questione si mira a garantire continuità alle attività che hanno maggiore rilevanza strategica per la tutela dei consumatori, in particolare nel settore della sicurezza dei prodotti e vigilanza del mercato, nonché in quello della corretta informazione ed assistenza dei consumatori secondo un concetto di prossimità dato anche dall'ambito regionale, sottolineando altresì la rilevanza di taluni ambiti fondamentali quali l'educazione al consumo sostenibile e al digitale, la trasparenza dei prezzi e alla realizzazione di campagne di informazione su diritti e strumenti di tutela.

Si fa inoltre presente l'esigenza di una celere acquisizione del parere previsto dalla norma in quanto, a fronte del successivo articolato iter dello schema di DM, le vigenti normative di contabilità prevedono, in particolare, il poter impegnare i fondi solo a fronte della effettiva esigibilità delle risorse e quindi con termini di esecuzione della spesa molto stringenti nel corso dell'esercizio corrente.

Ai fini della prescritta acquisizione del parere delle competenti Commissioni parlamentari allego, oltre allo schema del provvedimento, la relazione illustrativa dello stesso ed una sintetica relazione sullo stato di avanzamento delle iniziative più recentemente avviate con gli analoghi finanziamenti disposti dai precedenti decreti ministeriali sottoposti a parere parlamentare.

Giancarlo Giorgetti

Sen. Maria Elisabetta Alberti Casellati
Presidente del Senato della Repubblica
Palazzo Madama
Roma





*Il Ministro
dello Sviluppo Economico*

Contra Mrs. Elisabetta,

sottopongo alla Sua attenzione, ai sensi dell'articolo 148 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, lo schema di decreto per l'anno 2022 relativo alla individuazione delle iniziative a vantaggio dei consumatori da finanziare, nel triennio 2022-2024, attraverso risorse complessivamente pari ad euro 57.750.000,00, stabilizzate sul capitolo n. 1650, denominato "Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori" di competenza di questo Ministero e non precedentemente strutturate con l'ultimo DM 10 agosto 2020.

Per quanto riguarda la programmazione del riparto in questione si mira a garantire continuità alle attività che hanno maggiore rilevanza strategica per la tutela dei consumatori, in particolare nel settore della sicurezza dei prodotti e vigilanza del mercato, nonché in quello della corretta informazione ed assistenza dei consumatori secondo un concetto di prossimità dato anche dall'ambito regionale, sottolineando altresì la rilevanza di taluni ambiti fondamentali quali l'educazione al consumo sostenibile e al digitale, la trasparenza dei prezzi e alla realizzazione di campagne di informazione su diritti e strumenti di tutela.

Si fa inoltre presente l'esigenza di una celere acquisizione del parere previsto dalla norma in quanto, a fronte del successivo articolato iter dello schema di DM, le vigenti normative di contabilità prevedono, in particolare, il poter impegnare i fondi solo a fronte della effettiva esigibilità delle risorse e quindi con termini di esecuzione della spesa molto stringenti nel corso dell'esercizio corrente.

Ai fini della prescritta acquisizione del parere delle competenti Commissioni parlamentari allego, oltre allo schema del provvedimento, la relazione illustrativa dello stesso ed una sintetica relazione sullo stato di avanzamento delle iniziative più recentemente avviate con gli analoghi finanziamenti disposti dai precedenti decreti ministeriali sottoposti a parere parlamentare.

Giancarlo Giordano

Sen. Maria Elisabetta Alberti Casellati
Presidente del Senato della Repubblica
Palazzo Madama
Roma



Ministero dello Sviluppo Economico

Art. 148 della legge 23 dicembre 2000, n. 388. Individuazione nell'anno 2022 delle iniziative da finanziare con le risorse derivanti dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

IL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

VISTA la legge 23 dicembre 2000 n. 388 concernente "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*" e, in particolare, l'art. 148, comma 1, il quale prevede che le entrate derivanti dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato siano destinate ad iniziative a vantaggio dei consumatori;

VISTO, altresì, il testo vigente dell'articolo 148, comma 2, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, il quale stabilisce che le entrate di cui al comma 1 del medesimo articolo possono essere riassegnate anche nell'esercizio successivo con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze ad un apposito Fondo iscritto nello stato di previsione del Ministero dello Sviluppo Economico per essere destinate alle iniziative del suddetto comma 1, individuate di volta in volta con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti;

VISTO il decreto legge 18 maggio 2006 n. 181, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2006 n. 233, che ha, fra l'altro, istituito il Ministero dello Sviluppo Economico, subentrato nella competenza prima del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato e poi del Ministero delle Attività Produttive, e l'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007 n. 244, nonché il decreto-legge 16 maggio 2008 n. 85, convertito con modificazioni nella legge 14 luglio 2008 n. 121, che sono ulteriormente intervenuti sull'assetto dei Ministeri;

VISTO il D.P.C.M. 29 luglio 2021 n. 149 recante il Regolamento di organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico e s.m.i.;

CONSIDERATO che nello stato di previsione della spesa del Ministero dello Sviluppo Economico è istituito il capitolo n. 1650, denominato "*Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori*";

VISTO il Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024 di cui alla legge 30 dicembre 2021 n. 234, in cui per il triennio 2022-2024 è previsto per ciascuna annualità l'importo stabilizzato di € 25.000.000,00 sul capitolo 1650;

VISTI i decreti legislativi n. 90 e n. 93 del 2016 di attuazione della delega di cui alla legge 31 dicembre 2009 n. 196, nonché le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 34 del 13 dicembre 2018 e n. 2 del 8 febbraio 2019, con cui sono state fornite le indicazioni operative in materia di impegni pluriennali ad esigibilità, cosiddetti IPE, alla luce di quanto disposto dal decreto legislativo n. 93 del 2016 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 10 agosto 2020 (registrato alla Corte dei conti il 15 settembre 2020 n. 1 – 835) con cui sono state individuate per l'anno 2020 le iniziative



a vantaggio dei consumatori mediante la strutturazione di una quota parte delle risorse disponibili in bilancio per gli anni 2020-2022 e i successivi atti attuativi;

RITENUTO opportuno procedere all'individuazione delle iniziative pluriennali che si svilupperanno nel triennio 2022-2024 per l'importo di € 57.750.000,00;

SENTITE le competenti Commissioni parlamentari che hanno espresso il loro parere al Senato della Repubblica in data **XX.XX.XX** ed alla Camera dei Deputati nella seduta del **XX.XX.XX**;

RITENUTO, per tutto ciò che risulta attuabile con il presente atto, di conformarsi alle indicazioni espresse dall'organo parlamentare che in parte corrispondono con quanto l'Amministrazione sta già attuando sulla base di precedenti D.M. di riparto;

Decreta

Art. 1

(Risorse finanziarie)

1. Le iniziative individuate con il presente decreto e riepilogate nell'*Allegato A* sono finanziate nel limite dell'importo complessivo di € 57.750.000,00 per gli anni 2022-2024, mediante le risorse finanziarie disponibili nel "*Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori*", con imputazione di complessivi € 11.000.000,00 sull'anno 2022, di complessivi € 25.000.000,00 sull'anno 2023 e di complessivi € 21.750.000,00 sull'anno 2024 ed attuate con le modalità stabilite nel successivo articolo 9.

Art. 2

(Vigilanza del mercato, sicurezza e conformità prodotti)

1. Per la realizzazione delle iniziative in materia di vigilanza del mercato e controlli sulla sicurezza, conformità e qualità dei prodotti (compresi gli strumenti di misura) e dei servizi, allo scopo di dare piena attuazione alla normativa nazionale ed europea in materia, inclusa l'attuazione di misure previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) in materia di digitalizzazione delle attività di vigilanza, per la realizzazione di un sistema di monitoraggio dei prezzi basato su open data a supporto del Garante per la sorveglianza dei prezzi, nonché ai fini del potenziamento delle attività che fanno capo alla Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, la Tutela del Consumatore e la Normativa Tecnica, è assegnata alla Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, la Tutela del Consumatore e la Normativa Tecnica - per il triennio 2022-2024 - la somma di € 17.160.000,00.

Art. 3

(Educazione al consumo sostenibile e digitale)

1. Per la realizzazione e la prosecuzione di iniziative volte a favorire e rafforzare l'informazione, la formazione, la sicurezza e la tutela dei consumatori mediante azioni nel settore dell'educazione al consumo responsabile e sostenibile, con particolare riferimento all'ambito del sistema di educazione scolastica, nonché nel settore delle competenze digitali dei consumatori, anche mediante la collaborazione con enti istituzionali, è assegnata alla Direzione



Generale per il Mercato, la Concorrenza, la Tutela del Consumatore e la Normativa Tecnica - per il triennio 2022-2024 - la somma di € 4.500.000,00.

Art. 4

(Informazione, comunicazione e rafforzamento tutele)

1. Per la realizzazione di studi ed iniziative volte ad aumentare la consapevolezza dei diritti e l'efficacia degli strumenti di tutela dei consumatori attraverso adeguate attività di comunicazione ed informazione, anche in merito alle modalità di opposizione al trattamento di dati per fini pubblicitari e all'anti-contraffazione, nonché per assicurare la più ampia diffusione e sensibilizzazione alle tematiche consumeristiche, per promuovere i diritti dei consumatori (anche in ambito europeo - European Consumer Centres network - ECC-Net), e garantire altresì il supporto e l'assistenza tecnica necessari al Ministero dello Sviluppo Economico ed al Consiglio Nazionale dei Consumatori ed Utenti (CNCU) per assicurare il monitoraggio delle attività a tutela dei consumatori, comprese quelle del CNCU, è assegnata alla Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, la Tutela del Consumatore e la Normativa Tecnica - per il triennio 2022-2024 - la somma di € 11.690.000,00.

Art. 5

(Iniziative per i consumatori promosse dalle Associazioni dei Consumatori)

1. Per la realizzazione di iniziative mirate all'assistenza, all'informazione, alla formazione, all'educazione a favore dei consumatori ed utenti, al fine di facilitare l'esercizio dei diritti dei consumatori e la conoscenza delle opportunità e degli strumenti di tutela previsti dal D.lgs. 6 settembre 2005 n. 206 ("Codice del Consumo") e dalle altre disposizioni nazionali ed europee, è assegnata alla Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, la Tutela del Consumatore e la Normativa Tecnica - per il biennio 2023 - 2024 - la somma di € 5.000.000,00 da destinare alla attivazione di interventi riferiti all'intero territorio nazionale da realizzare da parte di Associazioni iscritte nell'elenco di cui all'art. 137 del D.lgs. n. 206/2005.

Art. 6

(Conoscibilità prezzi e supporto al Garante per la sorveglianza dei prezzi)

1. Per favorire, potenziare e rendere effettiva la tutela del consumatore, assicurando la piena attuazione delle previsioni normative europee e nazionali in materia, anche mediante attività di studio e monitoraggio delle attività a tutela dei consumatori, e per la promozione della concorrenza e la trasparenza e la conoscibilità dei prezzi, nonché per assicurare il supporto al Garante per la sorveglianza dei prezzi di cui alla Legge 244/2007, è assegnata alla Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, la Tutela del Consumatore e la Normativa Tecnica per il triennio 2022-2024 la somma di € 2.900.000,00.

Art. 7

(Rete degli Sportelli Regionali del Consumatore)



1. Per la realizzazione di iniziative volte a favorire l'assistenza, l'informazione e l'educazione sull'esercizio dei diritti e delle opportunità previste da disposizioni regionali, nazionali ed europee, in ambito regionale, mediante sportelli aperti ai consumatori, è assegnata alla Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, la Tutela del Consumatore e la Normativa Tecnica - per il biennio 2023 - 2024 - la somma di € 10.000.000,00.
2. La somma complessiva di € 10.000.000,00 è ripartita fra le Regioni in base ai seguenti criteri:
 - a) il 57% della somma complessiva è ripartito in proporzione alla popolazione residente in ciascuna Regione, in base agli ultimi dati ISTAT disponibili in fase di adozione del presente Decreto;
 - b) il 13% della somma complessiva è ripartito in proporzioni uguali tra tutte le Regioni;
 - c) il restante 30% della somma complessiva è ripartito in proporzione al numero delle Province di ogni singola Regione rispetto al totale complessivo delle Province.

Art. 8

(Iniziative in materia di assicurazioni)

1. Per la realizzazione ed il proseguimento di iniziative a favore dei consumatori ed utenti in materia di trasparenza e comparabilità delle tariffe RC-auto, di antifrode assicurativa, avuto anche riguardo alle novità introdotte dalla Legge 4 agosto 2017, n. 124 (*"Legge Concorrenza"*) e dal d.lgs. 21 maggio 2018 n. 68, recante *Attuazione della direttiva (UE) 2016/97 del Parlamento e del Consiglio del 20 gennaio 2016 inerente un sistema di risoluzione stragiudiziale delle controversie*, nonché per favorire una restituzione almeno parziale a favore dei beneficiari di polizze prescritte e nel limite delle relative somme versate all'entrata per effetto delle disposizioni in materia di cosiddette *"polizze dormienti"* di cui all'art. 1, commi 345-quater e 345-octies, della legge 23 dicembre 2005 n. 266, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del decreto legge 28 agosto 2008 n. 134, convertito con modificazioni dalla legge 27 ottobre 2008 n. 166, tenuto conto delle successive modifiche delle norme in materia di prescrizione e delle possibili conseguenti carenze di informazione agli interessati, è assegnata alla Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, la Tutela del Consumatore e la Normativa Tecnica per il triennio 2022 - 2024 la somma di € 6.500.000,00.

Art. 9

(Disposizioni attuative)

1. Per la copertura della spesa complessiva delle iniziative previste dagli articoli precedenti, pari ad € 57.750.000,00 saranno utilizzate le somme disponibili di competenza sul capitolo n. 1650 *"Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori"* secondo l'anno di esigibilità dell'impegno.
2. Nei limiti delle risorse di cui al comma 1 effettivamente disponibili sul capitolo di bilancio n.1650



dello stato di previsione del Ministero dello Sviluppo Economico, con successivi provvedimenti del Direttore Generale della Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, la Tutela del Consumatore e la Normativa Tecnica si provvede ad attivare gli interventi e le iniziative di cui agli articoli da 2 a 8 del presente decreto, mediante l'adozione dei più confacenti strumenti attuativi, tra cui la stipula di convenzioni, l'acquisizione di servizi e l'adozione di decreti con cui disciplinare le modalità di attuazione, gli ambiti di collaborazione, definire il piano delle attività da realizzare, le modalità di liquidazione delle risorse e di rendicontazione delle spese sostenute, nonché la valutazione dei risultati.

3. A seguito della verifica sull'andamento delle attività e con riguardo agli obiettivi prefissati, nonché di speciali esigenze sopravvenute, nei limiti dell'importo complessivo di cui al comma 1 il Ministero dello Sviluppo Economico, con successivi provvedimenti del Direttore Generale della Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, la Tutela del Consumatore e la Normativa Tecnica può provvedere a riprogrammare e rimodulare le iniziative di cui agli articoli da 2 a 8 del presente decreto con riguardo agli importi nei limiti del 10%, ed all'anno di imputazione degli impegni esigibili. La Direzione generale è autorizzata altresì ad utilizzare eventuali residui disimpegnati a seguito di rendicontazioni di iniziative chiuse o riprogrammate ad integrazione delle iniziative individuate a valere dei precedenti Decreti di riparto, avendo riguardo alle finalità individuate dal presente Decreto.
4. Per la realizzazione degli interventi e delle iniziative di cui agli articoli da 2 a 8 del presente decreto, la Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, la Tutela del Consumatore e la Normativa Tecnica provvede all'impegno delle somme, secondo il principio di esigibilità della spesa ai sensi della normativa vigente, nonché, avuto riguardo all'art. 1, alla riprogrammazione temporale degli stessi in casi di necessità sopravvenute.

Il presente provvedimento sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza.

Roma,

IL MINISTRO

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.



Allegato A (art. 1)

Iniziative a vantaggio dei consumatori - art. 148 Legge n. 388 del 2000	
Art. 2 Vigilanza, sicurezza e conformità prodotti e digitalizzazione	€ 17.310.000,00
Art. 3 Educazione al consumo sostenibile e digitale	€ 4.800.000,00
Art. 4 Informazione, comunicazione e rafforzamento tutele	€ 11.140.000,00
Art. 5 Iniziative per i consumatori promosse dalle Associazioni dei Consumatori	€ 5.000.000,00
Art. 6 Conoscibilità prezzi e supporto al Garante per la sorveglianza dei prezzi	€ 3.000.000,00
Art. 7 Rete degli Sportelli Regionali del Consumatore	€ 10.000.000,00
Art. 8 Iniziative in materia di assicurazioni	€ 6.500.000,00
TOTALE	€ 57.750.000,00



Ministero dello Sviluppo Economico

Relazione illustrativa

Art. 148 della legge 23 dicembre 2000, n. 388. Individuazione nell'anno 2022 delle iniziative da finanziare con le risorse derivanti dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

Premessa

La legge 23 dicembre 2000 n. 388 concernente “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*” prevede all’art. 148, comma 1, che le entrate derivanti dalle sanzioni amministrative irrogate dall’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato siano destinate ad iniziative a vantaggio dei consumatori.

Con il comma 2 dello stesso articolo si stabilisce che le suddette entrate possono essere riassegnate anche nell’esercizio successivo con decreto del Ministro dell’economia e delle finanze ad un apposito Fondo iscritto nello stato di previsione del Ministero dello Sviluppo Economico per essere destinate alle iniziative di cui al comma 1, individuate di volta in volta con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti.

L’articolo 23, comma 1-bis, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, consente di iscrivere negli stati di previsione della spesa - e corrispondentemente in quello di entrata - gli importi relativi a quote di proventi che si prevede di incassare nel medesimo esercizio quali entrate finalizzate per legge al finanziamento di specifici interventi o attività (cosiddetta stabilizzazione).

Con la Legge 30 dicembre 2021, n. 234 relativa al “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*” è previsto per il triennio 2022-2024 relativamente a ciascuna annualità lo stanziamento stabilizzato di € 25.000.000,00 sul capitolo n. 1650.

Il presente schema di Decreto segue al D.M. 10 agosto 2020 con cui sono state strutturate per il triennio 2020-2022 le iniziative a vantaggio dei consumatori per un importo complessivo di € 43.000.000,00 con imputazione della spesa di 16 milioni sull’esercizio 2020, 13 milioni sull’esercizio 2021 e di 14 milioni sull’esercizio 2022. Relativamente al triennio 2022-2024 oggetto della presente programmazione vengono ripartite somme per un totale di € 57.750.000,00 disponibili sul capitolo n. 1650, di cui € 11.000.000,00 per l’anno 2022, € 25.000.000,00 per l’anno 2023 e € 21.750.000,00 per l’anno 2024.

Inoltre, l’individuazione dell’importo per annualità, sempre nell’ambito del limite assegnato all’azione e nei limiti delle somme effettivamente disponibili in bilancio, alla luce delle norme di contabilità recenti e dell’esperienza effettuata con l’ultimo decreto di riparto, avviene in relazione alle specificità delle iniziative e degli strumenti attuativi.



La presente Relazione illustra le linee di azione per le iniziative a vantaggio dei consumatori previste nello schema di decreto ministeriale allegato per l'importo di € 57.750.000,00 da realizzarsi nel **triennio 2022-2024** mediante le risorse finanziarie disponibili nel "*Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori*".

Di seguito vengono sintetizzati i contenuti dei nove articoli di cui si compone lo schema di decreto ministeriale.

Articolo 1 – (Risorse finanziarie)

In tale articolo sono indicate complessivamente le risorse destinate alle iniziative a vantaggio dei consumatori sinteticamente individuate nell'*Allegato A* dello schema di decreto il cui contenuto e le cui modalità attuative sono precisate nei successivi articoli da 2 a 9. Le risorse ripartite - ammontanti complessivamente ad euro 57.750.000,00 - corrispondono alla maggior parte delle risorse finanziarie stabilizzate in bilancio, sul capitolo n. 1650, nel triennio 2022-2024, articolati in euro 11.000.000,00 per il 2022, euro 25.000.000,00 per il 2023 ed euro 21.750.000,00 per il 2024.

Al riguardo, rammentando che le recenti riforma di contabilità hanno introdotto a decorrere dall'anno 2019 i c.d. impegni pluriennali ad esigibilità, si precisa che per quanto riguarda l'anno 2022, con DM 10 agosto 2020 erano state già individuate iniziative il cui finanziamento grava sulle risorse stabilizzate per euro 14.000.000,00 e che per quanto riguarda il 2024 le restanti risorse potranno trovare strutturazione con un successivo decreto di riparto al fine di far fronte ad esigenze che dovessero emergere nel futuro.

Articolo 2 – (Vigilanza del mercato, sicurezza e conformità prodotti)

Con l'unico comma del presente articolo si prevede la realizzazione di iniziative in materia di vigilanza del mercato, controlli sulla sicurezza, conformità e qualità dei prodotti e dei servizi, in attuazione della normativa nazionale ed europea, e delle misure previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) in materia di digitalizzazione delle attività di vigilanza, anche ai fini del potenziamento delle attività che fanno capo alla Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, la Tutela del Consumatore e la Normativa Tecnica, nonché della realizzazione (previa verifica di fattibilità di uno strumento di monitoraggio dei mercati mediante integrazione dati, anche a supporto delle funzioni del Garante per la sorveglianza dei prezzi).

In dettaglio, sia pure a titolo indicativo e non esaustivo, si prevede di:

- Al fine di dare attuazione al PNRR, ed in particolare all'obiettivo di cui alla *Missione 1 Componente 2 "Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo"* che individua specifici obiettivi di digitalizzazione della vigilanza del mercato e la sicurezza prodotti si prevede la realizzazione di servizi di natura applicativa per l'evoluzione dei sistemi di vigilanza del mercato e sicurezza dei prodotti, per il quale è già in svolgimento la fase di progettazione;
- Avviare la fattibilità e la eventuale conseguente realizzazione di un sistema di monitoraggio dei prezzi basato su un'infrastruttura tecnologica per l'integrazione e la diffusione di *open data* a supporto del monitoraggio dei mercati e delle funzioni del Garante per la sorveglianza dei prezzi;



- Rafforzare il ruolo dell’Autorità nazionale di vigilanza del mercato a garanzia della sicurezza dei prodotti, alla luce delle recenti normative europee (Regolamento 1020/2019 e proposta di nuovo regolamento europeo sulla sicurezza generale dei prodotti), attivando altresì supporti a carattere tecnico-scientifico nel settore della vigilanza del mercato, mediante la collaborazione con Università;
- Effettuare specifici programmi di controlli sulla sicurezza e conformità dei prodotti destinati ai consumatori, in collaborazione con il sistema camerale, le Regioni ed altri enti;

Si prevede che le risorse complessivamente destinate alla linea di attività di cui al presente articolo, pari ad euro 17.160.000,00 saranno ripartite, in relazione all’esigibilità, maggiormente negli anni 2023 e 2024.

Periodo di realizzazione: anni 2022-2023-2024

Possibili soggetti *partner*: Unioncamere e sistema camerale, Regioni, Università, altri enti pubblici; soggetti privati quali fornitori di servizi.

Articolo 3 – (Educazione al consumo sostenibile e digitale)

Con l’unico comma si prevede di realizzare e dare prosecuzione alle iniziative volte a favorire e rafforzare l’informazione, la formazione, la sicurezza e la tutela dei consumatori nel settore dell’educazione al consumo responsabile e sostenibile, con particolare riferimento all’ambito scolastico, nonché nel settore delle competenze digitali dei consumatori, anche mediante la collaborazione con enti istituzionali.

Il rafforzamento delle conoscenze e le capacità dei consumatori di indirizzarsi verso consumi sostenibili e le necessarie consapevolezza relativamente ai rischi e opportunità del digitale, mira ad accompagnare le transizioni oggetto delle strategie più recenti sia in ambito europeo (c.d. Nuova Agenda dei consumatori), sia l’attuazione del PNRR come interventi complementari. Si prevede, in particolare, da un lato, di dare prosecuzione al progetto *Saper(e)Consumare*, promosso e finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico, in collaborazione con il Ministero dell’Istruzione (con il quale è stato siglato un apposito Protocollo d’intesa il 14 dicembre 2020), al fine di educare e sensibilizzare gli studenti al consumo sostenibile e responsabile nel quadro di ambienti digitali sempre più pervasivi, e dall’altro di realizzare percorsi di educazione e di facilitazione digitale (uso vero e proprio delle tecnologie), in collaborazione con le Regioni ed altri enti pubblici.

Si prevede che le risorse complessivamente destinate alla linea di attività di cui al presente articolo, pari ad euro 4.500.000,00 saranno ripartite in modo tendenzialmente uniforme sul triennio.

Periodo di realizzazione: anni 2022 - 2023 – 2024

Possibili soggetti *partner*: Ministero dell’Istruzione, Regioni, altri enti pubblici ed *in-house*.

Articolo 4 – (Informazione, comunicazione e rafforzamento tutele)

Con l’unico comma si prevede la realizzazione di studi ed iniziative volte ad aumentare la consapevolezza dei diritti e l’efficacia degli strumenti di tutela dei consumatori attraverso adeguate attività di comunicazione ed informazione, anche in merito alle modalità di opposizione al



trattamento di dati per fini pubblicitari, nonché per assicurare la più ampia diffusione e sensibilizzazione alle tematiche consumeristiche, per promuovere i diritti dei consumatori (anche in ambito europeo - European Consumer Centres network - ECC-Net), e garantire altresì il supporto e l'assistenza tecnica necessari al Ministero dello Sviluppo Economico ed al Consiglio Nazionale dei Consumatori ed Utenti (CNCU) per assicurare il monitoraggio delle attività a tutela dei consumatori, comprese quelle del CNCU.

A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, le attività che si intendono realizzare riguardano:

- La realizzazione di campagne informative per la diffusione della conoscenza su diritti dei consumatori e relativi strumenti di tutela, con particolare riferimento alle novità di recente introduzione che riguardano il c.d. Registro Pubblico delle Opposizioni di cui al DPR 178/2010 e successive modificazioni ed integrazioni, alla lotta alla contraffazione, nonché a diritti dei consumatori nell'ambito della sicurezza dei prodotti, degli strumenti di risoluzione alternativa delle controversie ecc.
- Co-finanziamento del Centro italiano facente parte dell'*European Consumer Centres network* (ECC-Net – Network dei centri europei per i consumatori);
- Il supporto per il rafforzamento delle strutture del Ministero dello sviluppo economico nello svolgimento dei compiti a vantaggio dei consumatori ed il supporto al Consiglio Nazionale dei Consumatori ed Utenti (CNCU), incluse iniziative di monitoraggio e verifica sulle attività realizzate;
- Approfondimenti e studi nel settore del consumerismo.

Si prevede che le risorse complessivamente destinate alla linea di attività di cui al presente articolo, pari ad euro 11.690.000,00 saranno ripartite in modo tendenzialmente uniforme sul triennio.

Periodo di realizzazione: anni 2022-2023-2024

Possibili soggetti *partner*: PCM - Dipartimento informazione ed editoria, altri enti pubblici ed *in-house*; soggetti privati affidatari di servizi.

Articolo 5 – (Iniziativa per i consumatori promosse dalle Associazioni dei Consumatori)

Con l'unico comma si prevede la realizzazione di iniziative da parte delle Associazioni iscritte nell'elenco di cui all'art. 137 del D.lgs. n. 206/2005 ("*Codice del Consumo*") mirate all'assistenza, all'informazione, alla formazione, all'educazione a favore dei consumatori ed utenti, al fine di facilitare l'esercizio dei diritti dei consumatori e la conoscenza delle opportunità e degli strumenti di tutela previsti dal Codice del Consumo e dalle altre disposizioni nazionali ed europee e garantire, altresì, il supporto e l'assistenza tecnica necessari al Ministero dello Sviluppo Economico ed al Consiglio Nazionale dei Consumatori ed Utenti (CNCU).

In particolare, si prevede di dare sostegno alle attività delle Associazioni dei consumatori iscritte nell'elenco di cui all'articolo 137 del D. Lgs. 6 settembre 2005, n. 206 per la realizzazione di iniziative di assistenza, informazione, educazione, formazione dei consumatori ed utenti negli anni 2023 e 2024,



in considerazione del fatto che sono già finanziate le attività attualmente in corso di realizzazione nell'anno corrente.

Le risorse destinate complessivamente per euro 5.000.000,00 si prevede che saranno ripartite in modo uniforme tra le due annualità.

Periodo di realizzazione: anni 2023 – 2024

Soggetti attuatori: Associazioni dei consumatori di cui all'elenco previsto dall'art. 137 del Codice del Consumo.

Art. 6 (Conoscibilità prezzi e supporto al Garante per la sorveglianza dei prezzi)

Con l'unico comma si prevede di favorire, potenziare e rendere effettiva la tutela del consumatore, nonché promuovere la concorrenza, la trasparenza e la conoscibilità dei prezzi, assicurando supporto al Garante per la sorveglianza dei prezzi di cui alla Legge 244/2007.

In particolare, si prevede di supportare le attività del Garante per la sorveglianza dei prezzi, anche mediante la raccolta, l'elaborazione e la diffusione di analisi e dati relativi ai mercati e all'andamento dei prezzi.

Le risorse destinate complessivamente per euro 2.900.000,00 si prevede che saranno ripartite in modo uniforme tra le tre annualità.

Periodo di realizzazione: anni 2022 - 2023 – 2024

Possibili soggetti *partner*: Unioncamere e sistema camerale, enti pubblici e privati, Università.

Articolo 7 - (Rete degli Sportelli Regionali del Consumatore)

Con il comma 1 si prevede la realizzazione di iniziative volte a favorire l'assistenza, l'informazione e l'educazione sull'esercizio dei diritti e delle opportunità previste da disposizioni regionali, nazionali ed europee, in particolare mediante sportelli regionali aperti ai consumatori.

In particolare, in continuità con quanto avviato con il DM 10 agosto 2020, si intende dare sostegno, in collaborazione con le Regioni, alla rete territoriale degli sportelli del consumatore, che si sta iniziando a configurare sul territorio, tramite le associazioni regionali dei consumatori.

Con il comma 2 vengono individuati i criteri di ripartizione delle risorse tra Regioni articolati in una percentuale pari al 57% delle risorse in base alla popolazione residente in ciascuna regione, in base agli ultimi dati ISTAT disponibili al momento della firma del decreto; il 13% delle risorse da distribuire in pari quota tra tutte le Regioni ed il restante 30% dell'importo complessivo da ripartire in proporzione al numero di province di ogni regione rispetto al totale delle province. Quest'ultimo criterio intende fornire un elemento di collegamento con i territori nei quali graviteranno gli sportelli stessi.

Si prevede che le risorse destinate complessivamente per euro 10.000.000,00 saranno ripartite in modo uniforme tra le due annualità, considerato che sono in corso le attività nel 2022 finanziate a valere sulle risorse destinate nell'ambito del DM 10 agosto 2020.

Periodo di realizzazione: anni 2023 - 2024



Possibili soggetti attuatori: Regioni, Associazioni regionali dei consumatori.

Articolo 8 - (Iniziativa in materia di assicurazioni)

Con l'unico comma si prevede di realizzare e dare prosecuzione alle iniziative a favore dei consumatori ed utenti in materia di trasparenza e comparabilità delle tariffe RC-auto, di antifrode assicurativa, nonché di favorire una restituzione almeno parziale a favore dei beneficiari di polizze prescritte e nel limite delle relative somme versate all'entrata per effetto delle disposizioni in materia di cosiddette "polizze dormienti" di cui all'art. 1, commi 345-quater e 345-octies, della legge 23 dicembre 2005 n. 266 e s.m.i..

A titolo indicativo le attività che si intendono realizzare riguardano:

- Rimborsi delle "polizze dormienti" prescritte, con il supporto della Concessionaria dei Servizi Assicurativi Pubblici (CONSAP S.p.A.) mediante la realizzazione di un nuovo ed ultimo Avviso per il rimborso almeno parziale per le polizze dormienti prescritte fino ad ottobre 2012 per un importo complessivo lordo di euro 4.500.000,00. Tale Avviso (8°) seguirebbe i precedenti e consentirebbe di completare l'intervento avviato gradualmente negli anni scorsi garantendo parità di opportunità a tutti i consumatori coinvolti dalle modifiche normative a suo tempo introdotte per un periodo limitato;
- Iniziative volte a garantire la trasparenza e la conoscibilità delle tutele previste nel settore assicurativo, in collaborazione con l'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni (IVASS).

Le risorse destinate complessivamente per euro 6.500.000,00 si prevede che saranno ripartite in modo prevalente rispetto all'annualità 2022 al fine di avviare tempestivamente il menzionato Avviso per il rimborso almeno parziale delle polizze dormienti prescritte.

Periodo di realizzazione: anni 2022 – 2023 - 2024

Possibili soggetti partner: Consap, IVASS.

Articolo 9 - (Disposizioni attuative)

Al primo comma è previsto che per la copertura della spesa complessiva delle iniziative previste dagli articoli precedenti saranno utilizzate le somme di competenza disponibili sul capitolo n. 1650 "Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori", secondo l'anno di esigibilità dell'impegno.

Al secondo comma si autorizza, nei limiti delle risorse effettivamente disponibili sul capitolo di bilancio n. 1650 dello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico, il Direttore Generale della Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, la Tutela del Consumatore e la Normativa Tecnica ad adottare i provvedimenti diretti ad attivare gli interventi e le iniziative di cui agli articoli da 2 a 8 del presente schema di decreto, tramite i più confacenti strumenti attuativi, tra cui la stipula di convenzioni, l'acquisizione di servizi e l'adozione di decreti con cui disciplinare le modalità di attuazione, gli ambiti di collaborazione, definire il piano delle attività da realizzare, le modalità di liquidazione delle risorse e di rendicontazione delle spese sostenute, nonché la valutazione dei risultati. Al riguardo, si evidenzia che rispetto allo strumento effettivamente attuativo individuato in relazione alla natura dell'intervento e sempre nel rispetto della normativa applicabile,



i relativi sono pubblicati sul sito Ministeriale, in aderenza alle vigenti disposizioni in materia di trasparenza, oltre che essere riepilogati nelle successive relazioni sullo stato dell'arte delle iniziative che accompagneranno i successivi decreti di riparto.

Al terzo comma si prevede che, a seguito della verifica sull'andamento delle attività e con riguardo agli obiettivi prefissati, nonché in caso di speciali esigenze sopravvenute, il Ministero dello Sviluppo Economico, con provvedimenti del Direttore Generale della Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, la Tutela del Consumatore e la Normativa Tecnica, può provvedere a riprogrammare e rimodulare le iniziative di cui agli articoli da 2 a 8 del presente schema di decreto con riguardo agli importi nei limiti del 10%, ed all'anno di imputazione degli impegni esigibili. Si autorizza altresì la Direzione Generale ad utilizzare eventuali residui disimpegnati a seguito di rendicontazioni di iniziative chiuse o riprogrammate ad integrazione delle iniziative individuate a valere sui precedenti Decreti di riparto, avendo riguardo alle finalità individuate dal presente schema di decreto.

Al quarto comma si prevede che per la realizzazione degli interventi e delle iniziative di cui agli articoli da 2 a 8 del presente schema di decreto, la Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, la Tutela del Consumatore e la Normativa Tecnica provvede all'impegno delle somme, secondo il principio di esigibilità della spesa ai sensi della normativa vigente, nonché alla riprogrammazione temporale degli stessi in casi di sopravvenute necessità, avuto riguardo alle risorse finanziarie disponibili.



Ministero dello Sviluppo Economico

ALLA 10^A COMMISSIONE PERMANENTE

(INDUSTRIA, COMMERCIO E TURISMO)

DEL SENATO DELLA REPUBBLICA

ALLA X COMMISSIONE PERMANENTE

(ATTIVITÀ PRODUTTIVE)

DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

**RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELL'ART. 148 DELLA LEGGE 23
DICEMBRE 2000, N. 388.**

*Utilizzo delle entrate derivanti dalle sanzioni amministrative irrogate dalla
Autorità garante della concorrenza e del mercato per iniziative a vantaggio dei
consumatori.*

STATO DI AVANZAMENTO A MARZO 2022

Premessa

L'articolo 148 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, sancisce, al comma 1, che *"le entrate derivanti dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato sono destinate ad iniziative a vantaggio dei consumatori"*.

Il comma 2 del medesimo articolo 148, come modificato dal decreto legge 1 ottobre 2001, n. 356, convertito con legge 30 novembre 2001, n. 418, prevede che *"le entrate di cui al comma 1 possono essere riassegnate anche nell'esercizio successivo con decreto del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica ad un apposito fondo iscritto nello stato di previsione del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato per essere destinate alle iniziative di cui al medesimo comma 1, individuate di volta in volta con decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, sentite le competenti Commissioni parlamentari"*.

Nello stato di previsione della spesa del MiSE è istituito il capitolo n. 1650, denominato *"Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori"*.

Con la Legge 27 dicembre 2019, n.160 relativa al "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" nonché con la legge 30 dicembre 2021 n. 234 relativa al "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024" è relativamente a ciascuna annualità lo stanziamento di €25.000.000,00 sul capitolo 1650. La stabilizzazione del predetto importo in bilancio è stato disposto ai sensi dell'articolo 23, comma 1-bis della legge 31 dicembre 2009, n. 196, così come introdotto dall'articolo 6, comma 1 del decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 90.

La relazione in argomento, come sempre, per prassi e trasparenza, accompagna lo schema di decreto ministeriale di individuazione delle suddette iniziative ed è finalizzata a fornire alle Commissioni Parlamentari competenti l'aggiornamento sullo stato di attuazione delle iniziative in corso di realizzazione a valere sui decreti di riparto più recenti.

Sigle ed abbreviazioni utilizzate nel testo:

AGCM: Autorità garante della concorrenza e del mercato

Codice del consumo: Decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206

DGMCCVNT: Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica

MEF: Ministero dell'economia e delle finanze

MiSE: Ministero dello sviluppo economico

DGMTCNT: Direzione generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica - EX DGMCCVNT

ANNUALITÀ 2017

Con **D.M. 7 febbraio 2018**, sono state individuate, per un costo complessivo pari a € 10.000.00,00 (quota parte dei versamenti residui affluiti nell'anno 2016), le seguenti attività.

Iniziative a vantaggio dei consumatori- art. 148 legge n. 388 del 2000	
Art.2 Iniziative dirette a favorire l'attuazione dei diritti e delle opportunità per i consumatori riconosciuti dalla legislazione nazionale e europea, la realizzazione di progetti da parte delle associazioni del CNCU, l'adempimento degli obblighi europei in particolare materia di ADR, ODR e rete ECC NET.	€ 6.700.000,00
Art.3 Iniziative a favore dei consumatori ed utenti in materia di trasparenza e comparabilità delle tariffe RC-auto, di antifrode assicurativa, di educazione assicurativa e finanziaria.	€ 1.300.000,00
Art.4 Iniziative in materia di controllo, vigilanza del mercato e tutela dei consumatori e sicurezza dei prodotti.	€ 2.000.000,00
TOTALE	€ 10.000.000,00

Attuazione dell'art. 2 per € 6.700.000,00

L'articolo 2 del D.M. 7 febbraio 2018 ha destinato alla DGMCCVNT l'importo complessivo di € 6.700.000,00, al fine di facilitare l'esercizio dei diritti dei consumatori e la conoscenza delle opportunità e degli strumenti di tutela previsti dal D. Lgs. 6 settembre 2005, n. 206 (Codice del consumo), e dalle altre disposizioni nazionali ed europee o anche regionali nel caso di coinvolgimento delle Regioni, garantendo altresì il supporto e l'assistenza tecnica necessari al Ministero dello sviluppo economico e del Consiglio nazionale dei consumatori ed utenti (CNCU) per la realizzazione di iniziative mirate all'assistenza, all'informazione, alla formazione, all'educazione, anche con riguardo al tema della trasparenza dei prezzi e tariffe a favore dei consumatori ed utenti, e mediante l'esercizio dei poteri del Ministero dello sviluppo economico di cui all'articolo 144-bis del Codice del consumo quale autorità competente, ai sensi del regolamento (CE) n. 2006/2004, e al fine di rafforzare la partecipazione alle iniziative dirette a promuovere la politica dei consumatori a livello europeo, mediante iniziative finalizzate alla partecipazione alla rete europea per i consumatori ECC NET e per la diffusione e il potenziamento degli strumenti di composizione extragiudiziale delle controversie in materia di consumi e, in particolare, delle procedure di conciliazione paritetiche, anche in attuazione della direttiva 2013/11/UE sulla risoluzione alternativa delle controversie dei consumatori e del regolamento (UE) n. 524/2013, relativo alla risoluzione delle controversie online dei consumatori, per incrementare il livello di

conoscenza dei diritti dei consumatori, anche attraverso la realizzazione di programmi di formazione per i quadri delle associazioni dei consumatori.

Per la realizzazione degli interventi previsti dal predetto art. 2, sono state stipulate dalla DGMCCVNT due convenzioni rispettivamente con l'AGCM e con UNIONCAMERE.

- **La convenzione tra la DGMCCVNT e l'AGCM** è stata stipulata in data 7 marzo 2018 per un importo di € 10.000,00, per una durata di 18 mesi decorrenti dalla data della sottoscrizione.

È stato adottato nel mese di marzo 2018 il progetto esecutivo delle attività e concordato il contenuto dello spot.

È stato presentato il rendiconto e pagato il saldo.

Linea di attività chiusa

Risultati: lo spot dal titolo "La concorrenza e i suoi frutti" è stato realizzato e trasmesso nell'arco del 2018 nelle principali fasce di programmazione radio e televisive (<http://www.governo.it/it/media/campagna-di-comunicazione-i-frutti-della-concorrenza/9920>)

- **La convenzione tra la DGMCCVNT ed UNIONCAMERE** è stata stipulata in data 6 marzo 2018 per un importo di € 6.690.000,00 prorogata al 30 giugno 2022 riguarda il supporto alla Direzione per la realizzazione di una serie di interventi relativi, in estrema sintesi:
 - a) supporto al Ministero per la gestione di un nuovo bando emanato dalla DGMCCVNT per il finanziamento di progetti proposti dalle associazioni dei consumatori;
 - b) comunicazione ed informazione anche in tema di trasparenza dei prezzi e tariffe, ivi compreso l'Osservatorio prezzi dei carburanti;
 - c) esercizio dei poteri del Ministero dello sviluppo economico di cui all'articolo 144bis del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206 (Codice del consumo) quale autorità competente, ai sensi del regolamento (CE) n. 2006/2004;
 - d) partecipazione alla rete europea per i consumatori ECC NET e svolgimento delle funzioni ODR Contact Point;
 - e) diffusione e potenziamento degli strumenti di composizione extragiudiziale delle controversie in materia di consumi, con particolare riferimento alle procedure di conciliazione bilaterali ed alle relative attività di consulenza ed assistenza ai consumatori;
 - f) attuazione della direttiva 2013/11/UE sulla risoluzione alternativa delle controversie dei consumatori e del regolamento (UE) n. 524/2013, relativo alla risoluzione delle controversie online dei consumatori;
 - g) supporto al Ministero per l'eventuale partecipazione a progetti congiunti tra paesi, cofinanziati dalla Commissione europea, rivolti al rafforzamento della cooperazione, al miglioramento dell'applicazione delle leggi a tutela dei consumatori e allo scambio di best practices in materia;
 - h) incremento del livello di conoscenza dei diritti dei consumatori, anche attraverso la realizzazione di programmi di formazione per i quadri delle associazioni dei consumatori;

- i) campagne di comunicazione istituzionale che riguardino i diritti dei consumatori, gli strumenti di tutela a loro disposizione, il collegamento tra i diritti dei consumatori e la promozione della concorrenza e altri ambiti inerenti il Codice del consumo;

Tra le attività realizzate nel corso del 2020/2021 si segnalano quelle in tema di sovraindebitamento che hanno riguardato attività di comunicazione e informazione sulla gestione delle crisi da sovraindebitamento, percorsi informativi (7 incontri in collaborazione con Camere di commercio per più di 550 partecipanti), nonché moduli più propriamente formativi dedicati ai gestori degli organismi delle crisi da sovraindebitamento (OCC) e personale delle Associazioni dei consumatori.

.....

E' stato emanato il DD 1 ottobre 2018¹ e s.m. recante "modalità, termini e criteri per il finanziamento dei progetti di cui all'art. 2 del DM 7 febbraio 2018" che in attuazione del DM destina euro 4,5 milioni, a valere sull'allocazione della Convenzione in questione, per il finanziamento di progetti proposti dalle Associazioni dei consumatori iscritte all'elenco di cui all'art. 137 del Codice del Consumo per progetti, preferibilmente in forma aggregata tra Associazioni, di attività di assistenza, consulenza, formazione ed informazione dirette a potenziare le opportunità da parte dei consumatori e degli utenti, facilitando e rafforzando l'esercizio dei suddetti diritti.

Nella tabella seguente si riportano i progetti² provvisoriamente ammessi a finanziamento e relativi importi.

Posizione	Soggetto proponente progetti ammessi	Titolo del progetto	Importo finanziamento
1	Unione Nazionale Consumatori (capofila) Udicon Movimento Difesa del Cittadino	Consumer Angels	€ 775.388,49
2	Federconsumatori (capofila) Adoc Adusbef	e-RA DIGITALE	€ 762.808,03
3	Cittadinanzattiva (capofila) Movimento Consumatori Confconsumatori	Consapevolmente consumatore, ugualmente cittadino	€ 762.113,59

¹ Il Bando è consultabile al link <https://www.mise.gov.it/index.php/it/93-normativa/decreti-direttoriali/2038786-decreto-direttoriale-1-ottobre-2018-finanziamento-dei-progetti-delle-associazioni-dei-consumatori>.

² Il quadro riepilogativo dei contenuti dei sei progetti è consultabile dalla pagina 63 a 69 del seguente link https://www.mise.gov.it/images/stories/documenti/MSE_Quaderno_Dicembre_2019.pdf

4	Assoutenti (capofila) C.T.C.U. Lega Consumatori Adiconsum	Nessuno e- SCLUSO	€ 762.156,70
5	Altroconsumo (capofila) Casa del Consumatore Assoconsum	La spesa che sfida	€ 710.781,78
6	Codici (capofila) Codacons Utenti e Servizi Radiotelevisivi	CONSUMA CONSAPEVOLE & RESPONSABILE	€ 726.751,41
Total e			€ 4.500.000,00

NB: La durata dei progetti prevista dal D.D. 1 ottobre 2018 in 18 mesi decorrenti dalla comunicazione di ammissione è stata prorogata con decreto del 17 marzo 2020, a 24 mesi, a causa dell'emergenza per l'epidemia da COVID-19, al fine di consentire la ricalendarizzazione in particolare di iniziative di informazione e formazione, diverse delle quali coinvolgevano istituti scolastici. Inoltre, con il successivo DD 12 maggio 2020, sono state introdotte modifiche ed integrazioni al bando al fine di consentire l'adeguamento dei progetti al contesto emergenziale.

La linea di attività è in fase di conclusione, in particolare sono completate tutte le attività e sono in corso le verifiche conclusive e le erogazioni delle quote a saldo.

Attuazione dell'art. 3 per € 1.300.000,00

L'articolo 3 del D.M. 7 febbraio 2018 ha destinato alla DGMCCVNT la somma di €1.300.000,00, per la realizzazione di iniziative a favore dei consumatori ed utenti in materia di trasparenza e comparabilità delle tariffe RC-auto, di antifrode assicurativa avuto anche riguardo alle novità introdotte dalla Legge 4 agosto 2017, n. 124 (Legge Concorrenza), nonché di educazione assicurativa, finanziaria e previdenziale quale strumento per la tutela del consumatore e per un utilizzo più consapevole degli strumenti e dei servizi finanziari offerti dal mercato anche in considerazione delle novità introdotte dall'art. 24 bis del D.L. 23 dicembre 2016, n. 237.

È stata stipulata apposita convenzione tra la DGMCCVNT e IVASS in data 8 marzo 2018 approvata con decreto dell'8 marzo 2018 (registrato presso la Corte dei Conti in il 09/04/2018 n. 1-195) e prorogata al 31/12/2021.

Ambito di attività:

- Realizzazione di iniziative a favore dei consumatori ed utenti in materia di trasparenza e comparabilità delle tariffe RC-auto³, di antifrode assicurativa avuto anche riguardo alle novità introdotte dalla Legge 4 agosto 2017, n. 124 (Legge Concorrenza).
- Realizzazione di attività di educazione assicurativa, finanziaria e previdenziale, ivi comprese attività di comunicazione⁴ relative a tali ambiti, quali strumenti per la tutela del consumatore e per un utilizzo più consapevole degli strumenti e dei servizi finanziari offerti dal mercato anche in considerazione delle novità introdotte dall'art. 24 bis del D.L. 23 dicembre 2016, n. 237 ed in sinergia ed attuazione con la relativa "Strategia per l'educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale".

La convenzione è chiusa e sono in corso le attività di rendicontazione

Attuazione dell'art. 4 per € 2.000.000,00

L'articolo 4 del D.M. 7 febbraio 2018 ha destinato alla DGMCCVNT € 2.000.000,00, per la realizzazione di iniziative in materia di controllo, vigilanza del mercato e tutela dei consumatori con particolare riferimento alla sicurezza dei prodotti, anche in adempimento degli obblighi europei in materia.

È stata stipulata apposita **convenzione tra la DGMCCVNT e Unioncamere** in data 6 marzo 2018 prorogata al 31/12/2021.

In particolare è prevista la realizzazione:

- in continuità con le annualità passate, di un programma generale di vigilanza e controllo che riguarda i prodotti di consumo non alimentari;
- programmi settoriali di controllo, con riguardo a specifiche tipologie di prodotto, quali anche strumenti di misura, individuati dalla DGMCCVNT;
- attività trasversali e di supporto alle azioni pianificate nell'ambito dei punti precedenti.

Questo intervento si pone in una prospettiva di continuazione e rafforzamento di analoghe iniziative già contemplate nei decreti di riparto del 2008, del 2010, del 2015 e 2016, sulla base di apposite convenzioni stipulate con Unioncamere, nonché dei laboratori accreditati, ed utilizzando le potenzialità di controllo territoriale del sistema delle Camere di commercio, consente di garantire l'assolvimento degli obblighi comunitari in materia.

Sono stati predisposti due piani esecutivi rispettivamente per i seguenti ambiti:

³ Il confronto dei preventivi RC-auto finanziato nell'ambito della convenzione costituisce uno strumento per confrontare dal punto di vista economico i preventivi Rc-auto di tutte le imprese presenti sul mercato, che risultano vincolanti per 60 giorni dalla richiesta. Nel corso del 2021 e nei primi due mesi del 2022 gli accessi al "nuovo preventivatore" on line (al nuovo indirizzo <https://www.preventivass.it/>) sono stati complessivamente superiori a 55.000.

⁴ Tra le iniziative realizzate nell'ambito dell'attività di comunicazione multimediale, si segnalano la recente indagine (maggio 2021) sulle conoscenze e le competenze assicurative <https://www.ivass.it/consumatori/conoscenza-assicurativa/index.html?dotcache=refresh>, nonché i link ad alcuni approfondimenti tematici sviluppati e diffusi anche tramite social media (nello specifico canale YouTube): **Polizze vita dormienti:** <https://youtu.be/2-TdTCjyweY>; **Assicurazioni false promosse via internet:** <https://youtu.be/9izD8L-IKbY>; **Cos'è il sinistro fantasma?:** <https://youtu.be/SxgBnhllwWA>; **Contact Center Consumatori:** <https://youtu.be/h53uifNG2heU>

- 1) vigilanza generale firmato 28 dicembre 2018 – attività chiuse nel 2020.
- 2) strumenti di misura firmato 17 giugno 2019 sostituito dal Piano esecutivo 26/10/2020 che ha destinato l'importo totale di €1.108.267,01 all'implementazione e completamento del programma nazionale di controllo e vigilanza sugli strumenti di misura. Il termine delle attività è stato il 31/12/2021.

Ambiti di attività

- **VIGILANZA DEL MERCATO**
 - presso gli operatori economici nei luoghi di fabbricazione, immagazzinamento e commercializzazione degli strumenti
 - obiettivo: accertare la conformità degli strumenti ai requisiti previsti nella pertinente normativa di omologazione
- **VIGILANZA PREIMBALLAGGI**
 - presso gli operatori economici nei luoghi di produzione, immagazzinamento e distribuzione dei prodotti
 - obiettivo: verificare il rispetto della normativa nella produzione e che il contenuto effettivo dei preimballaggi corrisponda a quello nominale
- **CONTROLLI CASUALI**
 - presso i luoghi di utilizzo degli strumenti
 - obiettivo: accertare l'affidabilità metrologica degli strumenti rispetto ai requisiti previsti dalle norme applicabili.

In sintesi i controlli effettuati nell'ambito della Convenzione al 31/12/2021 sono stati:

Ispezioni	Controlli effettuati	n. strumenti di misura oggetto di controlli
Vigilanza mercato, vigilanza preimballaggi, controlli casuali	1.494 ispezioni	2.284
Vigilanza mercato	43 prove	

La convenzione è chiusa e rendicontata e sono in corso le attività di saldo.

ANNUALITÀ 2018

Con D.M. **12 febbraio 2019**, sono state individuate, per un costo complessivo pari a € 20.000.000,00 (fondi riassegnati nel 2018) le seguenti attività.

Iniziative a vantaggio dei consumatori - art. 148 legge n. 388 del 2000	
Art. 2 Iniziative a supporto dei consumatori e utenti da realizzare per il tramite delle Regioni.	€ 10.000.000,00
Art.3 Iniziative a favore dei cittadini in materia di educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale.	€ 1.000.000,00
Art.4 Iniziative dirette a favorire l'attuazione dei diritti, delle tutele e delle opportunità per i cittadini consumatori ed utenti riconosciuti dalla legislazione europea, nazionale e regionale.	€ 5.500.000,00
Art.5 Iniziative per la restituzione parziale a favore dei beneficiari di somme versate per le cosiddette polizze dormienti.	€ 3.500.000,00
TOTALE	€ 20.000.000,00

Attuazione dell'art. 2 per € 10.000.000,00

Con l'articolo 2 si è assegnata alle Regioni la somma complessiva di € 10.000.000,00, per la realizzazione di iniziative dirette all'assistenza, all'informazione e all'educazione, al supporto a favore dei cittadini consumatori ed utenti, con particolare riferimento all'esercizio dei diritti e delle opportunità previste da disposizioni regionali, nazionali ed europee.

Con decreto del Direttore generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica del 17 giugno 2019⁵ sono state individuate le modalità per la definizione e la presentazione dei programmi generali delle Regioni, nonché le modalità di rendicontazione delle spese per i singoli interventi in cui si articolano i programmi, comprese quelle per lo svolgimento delle attività di controllo e di monitoraggio.

Nella tabella seguente sono riportati gli importi del finanziamento assegnato a ciascuna regione relativamente a ciascun programma generale d'intervento presentato.

⁵ Il bando è consultabile al seguente link <https://www.mise.gov.it/index.php/it/93-normativa/decreti-direttoriali/2039842-decreto-direttoriale-17-giugno-2019-iniziative-a-vantaggio-dei-consumatori-modalita-termini-e-criteri-per-il-contributo-dei-programmi-regionali>

Regioni	Finanziamento in euro	Programma generale d'intervento Denominazione	Totale Erogazioni in euro
Abruzzo	263.160,00	Educazione, assistenza e consulenza al consumatore nell'acquisto ed utilizzo dei servizi al tempo 2.0.	217.252,29
Basilicata	154.526,00	I diritti del consumatore nell'era della digitalizzazione.	137.264,40
Calabria	360.245,00	Da cittadini a consumatori...	320.535,08
Campania	927.455,00	Infopoint Associazioni consumatori-utenti della Campania e servizi di consulenza, assistenza ed informazione	832.009,50
Emilia Romagna	715.233,00	La tutela del cittadino consumatore: fattore strategico per lo sviluppo del sistema economico della regione Emilia Romagna	641.700,00
Friuli Venezia Giulia	250.003,00	CONSUMATORI IN PRIMA LINEA	223.427,70
Lazio	888.140,00	Regione Lazio per il cittadino consumatore - VI	788.951,70
Liguria	302.394,00	Liguria In-formaconsumatori	268.470,00
Lombardia	1.513.968,00	Il consumatore al centro: educazione, tutele e servizi	680.263,65
Marche	298.019,00	Tutela, assistenza, informazione ai cittadini consumatori utenti nella Regione Marche	298.019,00
Molise	115.145,00	IL CONSUMATORE INFORMATO	50.915,25
Piemonte	718.478,00	Per un consumerismo sostenibile fra garanzia dei diritti e responsabilità delle scelte	322.200,00
Puglia	672.098,00	PugliaInFormAlimentazione2	660.098,00
Sardegna	312.623,00	Io consumatore: informato, assistito, tutelato.	279.391,50
Sicilia	813.662,00	CONSUMO ATTIVO: OTTO PROGETTI PER UN CONSUMO CONSAPEVOLE IN SICILIA	730.045,80
Toscana	615.439,00	P.E.S. Consumatori Programma di Educazione e Supporto ai Consumatori	615.439,00
Umbria	200.143,00	Programma generale di intervento della Regione Umbria denominato "Iniziative a vantaggio dei consumatori"	88.939,33
Valle D'Aosta	87.310,00	"Per un consumatore valdostano consapevole"	38.700,00
Veneto	791.959,00	Potenziamento degli sportelli e interventi mirati al servizio del cittadino consumatore	710.063,10
TOTALE	10.000.000,00		

Con DD 31 marzo 2020 è stato prorogato da 18 a 24 mesi il termine per il completamento dei programmi, al fine di tener conto dello stato emergenziale connesso all'epidemia COVID-19.

I programmi hanno ad oggetto: assistenza, informazione e educazione a favore dei consumatori ed utenti dirette a favorire l'esercizio dei diritti e delle opportunità previste da disposizioni regionali, nazionali ed europee.

Le tematiche trattate sono state le seguenti:

- educazione al consumo sostenibile, economia circolare, mobilità sostenibile
- transazioni on-line ed economia digitale
- alimentazione
- servizi pubblici
- telecomunicazioni
- trasporti
- commercio
- assicurazioni e credito
- realizzazione di interventi inseriti nella programmazione regionale, purché esclusivamente e direttamente destinati ai consumatori

Le modalità attraverso le quali avviene la realizzazione sono le seguenti:

- lo sviluppo, la gestione, l'utilizzo di servizi informativi e telematici, ivi compresa la sperimentazione di strumenti telematici dedicati anche a particolari categorie di consumatori
- la pubblicazione e distribuzione di materiali divulgativi, con preferenza per contenuti digitali
- l'attività di monitoraggio, analisi e divulgazione di dati
- l'apertura e gestione di appositi sportelli informativi, di assistenza e call center
- la consulenza individuale o collettiva, anche on-line, a favore dei consumatori e degli utenti.

Tutti i programmi sono conclusi e sono in corso le attività di rendicontazione, per le Marche, Toscana e Puglia sono state già erogate anche le quote a saldo.

L'iniziativa è in fase di conclusione.

Attuazione dell'art. 3 per € 1.000.000,00

Con l'articolo 3 si è assegnata alla Direzione generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica la somma di €1.000.000,00 per la realizzazione di iniziative di comunicazione ed informazione a favore dei cittadini, al fine di accrescerne la conoscenza e la competenza in materia di educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale, in attuazione della Strategia nazionale per l'educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale di cui all'art. 24-bis del D.L. 23 dicembre 2016, n. 237 e in coordinamento con il "Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria".

È stata stipulata apposita convenzione tra la DGMCCVNT ed il Dipartimento del tesoro del MEF, siglata rispettivamente il 2 e l'8 aprile 2019 con scadenza il 31/12/2020 (prorogata al 31 dicembre 2021).

La campagna di comunicazione⁶ multimediale (TV, radio, giornali cartacei e on-line, social network) che è stata realizzata prevalentemente nel secondo semestre 2021, ha consentito di raggiungere risultati positivi in termini di utenti raggiunti⁷, con particolare riferimento al target giovani e donne.

L'iniziativa si è conclusa a dicembre 2021 ed è in corso il saldo delle attività.

Attuazione dell'art. 4 per € 5.500.000,00

Con l'articolo 4 si è assegnata alla Direzione generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica la somma di € 5.500.000,00 per garantire la più elevata tutela del cittadino consumatore ed utente, aumentando la conoscenza e la consapevolezza dei diritti specifici riconosciuti dal D. Lgs. 6 settembre 2005, n. 206 (Codice del consumo) e dalle altre disposizioni nazionali ed europee, anche nell'ambito della vigilanza della sicurezza dei prodotti e della qualità dei servizi, o anche dalle normative regionali nel caso di iniziative previste nell'ambito dei programmi di cui all'art. 2, volte a incrementare l'efficientamento, il coordinamento ed il tutoring delle Regioni, allo scopo di assicurare standard minimi omogenei di tutela a livello nazionale; per garantire in continuità con le iniziative in atto, la diffusione ed il potenziamento degli strumenti di composizione extragiudiziale delle controversie in materia di consumi ed, in particolare, delle procedure di conciliazione paritetiche, anche in attuazione della direttiva 2013/11/UE sulla risoluzione alternativa delle controversie dei consumatori e del regolamento (UE) n. 524/2013, relativo alla risoluzione delle controversie online dei consumatori; per garantire la realizzazione di altre attività finalizzate a promuovere la conoscenza dei diritti e delle opportunità per i consumatori, anche attraverso la realizzazione di programmi di educazione in ambito scolastico; per garantire l'esercizio dei poteri del Ministero dello sviluppo economico di cui all'articolo 144-bis del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206 (Codice del consumo) quale autorità competente, ai sensi del regolamento (CE) n. 2006/2004 e per assicurare il supporto e l'assistenza tecnica necessari al Ministero dello sviluppo economico e del Consiglio nazionale dei consumatori ed utenti (CNCU) nella realizzazione delle predette iniziative.

È stata stipulata apposita convenzione tra la DGMCCVNT ed INVITALIA, rispettivamente in data 23 aprile 2019 con scadenza il 31/12/2021, prorogata al 30/05/2022 e successivamente integrata e prorogata al 31/12/2022.

La predetta convenzione è diretta ad assicurare oltre l'assistenza tecnica alla Direzione anche il rifinanziamento del Fondo conciliazione paritetiche per un importo complessivo di € 1.500.000,00.

La convenzione è stata integrata con l'accordo del 30 dicembre 2021 che ha previsto l'aggiunta di ulteriori attività a decorrere dal primo gennaio 2022 e la continuazione di quelle che ricadono sulla convenzione 2021 dal primo giugno 2022 al 31 dicembre 2022 è finanziata (ex art.7 co 1 ed art. 9 co. 1 del D.M. 10.08.2020) con risorse pari ad € 2.965.873,66 di cui € 1.898.257,10 IVA esclusa al 22% (pari ad € 417.616,56), destinato agli oneri per le

⁶ http://www.quellocheconta.gov.it/it/news-eventi/rassegna/Rassegna-Stampa/news_136.html

⁷ Il totale dell'audience media raggiunta mediante i soli programmi televisivi è stata stimata in più di 60 milioni.

prestazioni rese da Invitalia e l'importo di € 650.000,00 destinato al rifinanziamento del "fondo conciliazioni paritetiche".

È stato predisposto per ogni annualità un piano esecutivo delle attività.

È stata rendicontata e saldata tutta l'attività riferita all'anno 2019 e 2020.

Il riconoscimento di contributi a valere sul cosiddetto "fondo conciliazioni paritetiche" è avvenuto mediante l'adozione di due avvisi:

- **l'Avviso pubblicato in data 3 luglio 2020⁸** per la presentazione delle domande di contributo per le conciliazioni paritetiche di cui all'art. 141-ter del d.lgs 6 settembre 2005, n. 206 e ss.mm.ii. che ha consentito, nella finestra temporale 6 luglio – 30 settembre 2020, la presentazione delle domande di contributo da parte delle associazioni nazionali e regionali per aver prestato assistenza gratuita ai consumatori nell'ambito di procedure di conciliazioni che si sono concluse positivamente, nel periodo dal 1° ottobre 2018 e fino al 30 giugno 2020.

- **l'Avviso pubblicato in data 30 novembre 2020⁹** presentazione fino al 30 ottobre 2020 delle domande di contributo per le conciliazioni paritetiche di cui all'art. 141-ter del d.lgs. 6 settembre 2005, n. 206 e ss.mm.ii. concluse con esito positivo dal 1° luglio 2020 al 30 settembre 2021.

Risultati allo stato attuale:

Iniziativa	Sportello	Conciliazioni presentate	Conciliazioni ammesse	Importo totale contributo richiesto	Importo contributo ammesso/erogato	Quota contributo pubblico	Quota contributo privato
	Periodo	N°	N°	Euro	Euro	Euro	Euro
Avviso del 6 luglio 2020	Dal 6 luglio al 30 settembre 2020	32.949	32.949	1.482.705,00	1.482.705,00	1.482.705,00	Non previsto
Avviso del 30 novembre 2020	dal 1° dicembre 2020 al 31 gennaio 2021	5.607	5.549	336.420,00	332.940,00	221.960,00	110.980,00
	dal 1° al 30 aprile 2021	4.786	4.734	287.160,00	284.040,00	189.360,00	94.680,00-
	dal 1° al 30 luglio 2021	4.053	Istruttoria in corso	243.180,00	In corso di definizione	In corso di definizione	In corso di definizione
	dal 1° al 30 ottobre 2021	3.052	Istruttoria in corso	183.120,00	In corso di definizione	In corso di definizione	In corso di definizione
Totale		50.447	43.232	2.532.585,00	2.099.685,00	1.894.025,00	110.980,00

L'iniziativa è in corso.

Attuazione dell'art. 5 per € 3.500.000,00

Con l'art. 5 è stata assegnata alla Direzione generale per il mercato, la concorrenza, il

⁸https://www.mise.gov.it/images/stories/documenti/AVVISO_CONCILIAZIONI_lottobre2018_30giugno2020_def.pdf

⁹https://www.mise.gov.it/images/stories/documenti/Avviso_conciliazioni_paritetiche_30_novembre_2020.pdf

consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica la somma di € 3.500.000,00, per favorire una restituzione almeno parziale a favore dei beneficiari di polizze prescritte e nel limite delle relative somme versate all'entrata per effetto delle disposizioni in materia di cosiddette polizze dormienti di cui ai commi 345-quater e 345-octies dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2005, n. 266, come modificato dall'articolo 3, comma 2-bis, del decreto-legge 28 agosto 2008, n. 134, convertito con modificazioni dalla legge 27 ottobre 2008, n. 166, tenuto conto delle successive modifiche delle norme in materia di prescrizione e delle possibili conseguenti carenze di informazione agli interessati.

È stata stipulata apposita convenzione tra la DGMCCVNT e CONSAP S.p.A. - Concessionaria Servizi Assicurativi Pubblici, rispettivamente in data 18 ed il 22 ottobre 2019 approvata con D.D. del 25/10/2019 (registrato presso la Corte dei Conti 04/12/2019 n.1-1070)

Importo: € 3.500.000,00.
Durata: fino al 31/12/2021

È stato aperto e chiuso il settimo avviso¹⁰ i cui elementi essenziali in continuità con i precedenti avvisi sono stati i seguenti:

- presentazione delle domande unicamente da parte di persone fisiche;
- l'evento o la scadenza che hanno determinato il diritto a riscuotere il capitale assicurato devono essere intervenuti successivamente al 1 gennaio 2006 e la prescrizione del diritto alla riscossione e del capitale intervenuta anteriormente al 1 gennaio 2012 (con l'ultimo avviso tale termine era all'1 luglio 2011);
- la polizza deve essere stata devoluta al Fondo rapporti dormienti del MEF;
- il rimborso potrà avvenire nella misura massima del 50% (nel tempo la quota di rimborso è stata decrescente) in relazione al rapporto tra risorse disponibili e numero di domande che perverranno;

A seguito della comunicazione degli esiti dell'istruttoria effettuata da CONSAP sulle domande pervenute, il MISE ha trasferito le risorse alla Concessionaria per l'erogazione dei rimborsi ai beneficiari.

Sulla base del settimo avviso sono state presentate n. 809 domande di cui accolte 615 per un totale di finanziamento impegnato pari a 3,2 milioni.

La convenzione è chiusa e sono in corso le attività di rendicontazione.

¹⁰<https://www.mise.gov.it/index.php/it/mercato-e-consumatori/tutela-del-consumatore/assicurazioni/polizze-dormienti>

ANNUALITÀ 2019

I fondi per un totale di € 25.000.00,00 sono stati stabilizzati per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021 con la Legge 30 dicembre 2018 n.145 (relativa al bilancio di previsione dello Stato e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021 con cui stato previsto per ciascuna annualità lo stanziamento di €25.000.000,00 sul capitolo 1650.

Con **D.M. 24 ottobre 2019** (registrato dalle Corte dei conti il 18 novembre 2019, n. 1-2014), sono state individuate iniziative, per un importo complessivo pari a € 25.000.00,00.

Iniziative a vantaggio dei consumatori - art. 148 legge n. 388 del 2000	
a. Iniziative di vigilanza del mercato e tutela dei consumatori, sicurezza dei prodotti e qualità dei servizi. (art. 2)	€ 9.000.000,00
b. Iniziative a favore dei consumatori ed utenti in materia di trasparenza e comparabilità delle tariffe RC-auto, di antifrode assicurativa, di educazione assicurativa e finanziaria (art. 3)	€ 4.000.000,00
c. Iniziative di studio e monitoraggio delle attività a tutela dei consumatori e per la promozione della concorrenza e della trasparenza dei prezzi, con particolare riferimento al settore agroalimentare e dei carburanti nonché assicurare il supporto al Garante per la sorveglianza dei prezzi (art. 4)	€ 2.000.000,00
d. Iniziative dirette a favorire la conoscenza e l'attuazione dei diritti, delle tutele e delle opportunità per i cittadini consumatori ed utenti riconosciuti dalla legislazione europea, nazionale e regionale (art. 5)	€ 5.000.000,00
e. Iniziative dirette a garantire l'assistenza ai cittadini, consumatori ed utenti nell'esercizio dei loro diritti e nella conoscenza degli strumenti di tutela previsti dal D.Lgs. 6 settembre 2005, n. 206 da realizzare anche attraverso le associazioni iscritte nell'elenco di cui all'articolo 137 del D.Lgs. 6 settembre 2005, n. 206 (art. 6)	€ 5.000.000,00
TOTALE	€ 25.000.000,00

Attuazione dell'art. 2 per € 9.000.000,00

Con l'art. 2 è stata assegnata alla Direzione generale per il mercato, la concorrenza la tutela del consumatore e la normativa tecnica la somma di € 9.000.000,00, per la realizzazione di iniziative e studi in materia di controllo, vigilanza del mercato e tutela

dei consumatori, con particolare riferimento alla vigilanza del mercato, alla sicurezza dei prodotti e qualità dei servizi, ivi inclusi gli strumenti di misura, anche in adempimento degli obblighi europei in materia.

La previsione di riparto è la seguente:

Totale	2019	2020	2021
€9.000.000,00	€2.000.000,00	€3.000.000,00	€4.000.000,00

STRUMENTI ATTUATIVI:

Sono state stipulate dalla Direzione generale per il mercato, la concorrenza la tutela del consumatore e la normativa tecnica le seguenti n.5 convenzioni:

- 1) Convenzione per la “realizzazione di iniziative in materia di controllo, vigilanza del mercato e tutela dei consumatori, con particolare riferimento alla vigilanza del mercato, alla sicurezza dei prodotti e qualità dei servizi, ivi inclusi gli strumenti di misura, anche in adempimento degli obblighi europei in materia ex art. 2 d.m. 24 ottobre 2019”, è stata sottoscritta con l'**Unione Italiana delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (UNIONCAMERE)** in data 20 dicembre 2019 approvata con D.D. 23 dicembre 2019 (registrato alla Corte dei Conti il 24/02/2020 al n. 95).

Importo: € 5.000.000,00.

Durata: fino al 30 novembre 2021, prorogata al 30 ottobre 2022.

La Convenzione prevede inoltre la predisposizione di uno o più piani esecutivi.

- Il 5 agosto 2020 il Ministero e l'Unioncamere hanno sottoscritto un primo piano esecutivo per la realizzazione di “Programmi di vigilanza e controllo sui prodotti di consumo non alimentari per il biennio 2020-2021”, a cui sono state imputate risorse per € 4.000.000,00, aggiornato in data 7 luglio e 23 novembre 2021.
- Il 26 ottobre 2020 è stato firmato il piano esecutivo relativo alla vigilanza sugli strumenti di misura a cui sono state imputate risorse pari ad € 1.000.000,00.

Stato di attuazione: in corso.

- 2) Convenzione “Per il consumatore”, è stata sottoscritta con **AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI** in data 23/12/2019 approvata con D.D. 24/12/2019 (registrato alla Corte dei Conti il 17/01/2020 al n. 25).

Importo: € 2.000.000,00

Durata: fino al 30 novembre 2021, prorogata al 30 maggio 2022.

Erogazioni effettuate: I quota (€ 400.000,00)

Stato di attuazione: in corso¹¹.

- 3) Convenzione per la “realizzazione di un piano di mirati controlli, vigilanza del mercato e tutela dei consumatori”, è stata sottoscritta con **Comando Generale della Guardia di Finanza (GDF)**, in data 13 dicembre 2019 approvata con D.D. 17/12/2019 (registrato alla Corte dei Conti in data 15 gennaio 2020, registro n. 7).

Importo: € 755.000,00.

Durata: fino al 30 novembre 2021 prorogata al 31/12/2022

Erogazioni effettuate: I quota (€ 200.000,00), II quota (€ 250.000,00)

Stato di attuazione: in corso.

- 4) Convenzione per il “Programma nazionale per l’affidabilità delle misure di radiazioni ionizzanti basato su confronti interlaboratorio e prove valutative (ILC/PT)”, è stata sottoscritta con **l’Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l’energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA)**, in data 23/12/2019 approvata con DD 23/12/2019 (registrato alla Corte dei Conti in data 22/01/2020, registro n. 37).

Importo: € 675.000,00.

Durata: fino al 30 novembre 2021, prorogata al 30/10/2022.

Erogazioni effettuate: I quota (€ 200.000,00)

Stato di attuazione: in corso¹².

- 5) Convenzione per la “Collaborazione per lo sviluppo di metodi di validazione dei contatori di energia elettrica attiva in condizioni effettive, volti alla vigilanza del mercato e alla tutela dei consumatori”, è stata sottoscritta con **l’Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica, di seguito denominato (INRIM)**, in data 17 dicembre 2019 approvata con DD del 19/12/2019 (registrato alla Corte dei Conti in data 17/01/2020, registro n. 27).

Importo: € 570.000,00.

Durata: fino al 30 novembre 2021, prorogata al 30/11/2022.

Erogazioni effettuate: I e II quota

Stato di attuazione: in corso.

Attuazione dell’art. 3 per € 4.000.000,00

Con l’art. 3 è stata assegnata alla Direzione generale per il mercato, la concorrenza la

¹¹ Tra le attività realizzate nel corso del 2021 con focus “giocattoli”, mediante in particolare il coinvolgimento di alcuni laboratori di prova ADM, sono state effettuate prove su circa 500 prodotti (per un numero totale di verifiche pari a poco più di 3.500) che hanno consentito di riscontrare circa 100 prodotti non conformi alla normativa.

¹² Per consultare lo stato dell’arte delle attività svolte in collaborazione con ENEA-INMRI è possibile visionare il seguente link <https://www.inmri.enea.it/attivita-di-ricerca/confronti-interlaboratorio.html>

tutela del consumatore e la normativa tecnica la somma di €4.000.000,00 per la realizzazione ed il proseguimento di iniziative a favore dei consumatori ed utenti in materia di trasparenza e comparabilità delle tariffe RC-auto, di antifrode assicurativa, avuto anche riguardo alle novità introdotte dalla Legge 4 agosto 2017, n. 124 (Legge Concorrenza), nonché di educazione assicurativa, finanziaria e previdenziale, quale strumento per la tutela del consumatore e per un utilizzo più consapevole degli strumenti e dei servizi finanziari offerti dal mercato, anche in considerazione delle novità introdotte dall'art. 24 bis del D.L. 23 dicembre 2016, n. 237.

La previsione di riparto è la seguente:

Totale	2019	2020	2021
€4.000.000,00	€500.000,00	€1.500.000,00	€2.000.000,00

STRUMENTI ATTUATIVI:

E' stata stipulata dalla Direzione generale per il mercato, la concorrenza la tutela del consumatore e la normativa tecnica la convenzione per la "realizzazione di iniziative a vantaggio dei consumatori in materia di trasparenza e comparabilità delle tariffe rc-auto, di antifrode assicurativa, di educazione assicurativa, finanziaria e previdenziale e di tutela dei consumatori", con **l'IVASS – Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni**, in data 20 dicembre 2019 approvata con del 23/12/2019, registrato alla Corte dei Conti in data 17/1/2020, registro n. 26).

Importo: € 4.000.000,00.

Durata: fino al 30 novembre 2021, prorogata al 30/11/2022.

Erogazioni effettuate: I quota (€ 500.000,00)

Stato di attuazione: in corso.

Attuazione dell'art. 4 per € 2.000.000,00

Con l'art. 4 è stata assegnata alla Direzione generale per il mercato, la concorrenza la tutela del consumatore e la normativa tecnica la somma di € 2.000.000,00, per favorire, potenziare e rendere effettiva la tutela del consumatore, assicurando la piena attuazione delle previsioni normative europee e nazionali in materia, anche mediante attività di studio e monitoraggio delle attività a tutela dei consumatori, e per la promozione della concorrenza e la trasparenza e la conoscibilità dei prezzi, con particolare riferimento al settore agroalimentare e dei carburanti, nonché per assicurare il supporto al Garante per la sorveglianza dei prezzi di cui alla L. 244/2007.

La previsione di riparto è la seguente:

Totale	2019	2020	2021
€2.000.000,00	€ 500.000,00	€500.000,00	€1.000.000,00

STRUMENTI ATTUATIVI:

E' stata stipulata dalla Direzione generale per il mercato, la concorrenza la tutela del consumatore e la normativa tecnica **la convenzione** per la "realizzazione di iniziative in materia di trasparenza e conoscenza dei prezzi e supporto al garante per la sorveglianza dei prezzi previsto dall'art. 2 commi 196-203 della legge 24 dicembre 2007 n. 244 e di studi in materia di politiche per i consumatori", con **l'Unione Italiana delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (UNIONCAMERE)**, in data 20 dicembre 2019 approvata con Decreto del 20/12/2019, registrato alla Corte dei Conti in data 24/02/2020, registro n. 96).

Il 7 agosto 2020 il Ministero e l'Unioncamere hanno sottoscritto un piano esecutivo, a cui è imputata la totalità delle risorse previste in Convenzione.

Importo: € 2.000.000,00.

Durata: fino al 30 novembre 2021 prorogata al 30/06/2022.

Stato di attuazione: in corso.

Attuazione dell'art. 5 per € 5.000.000,00

Con l'art. 5 è stata assegnata alla Direzione generale per il mercato, la concorrenza la tutela del consumatore e la normativa tecnica la somma di € 5.000.000,00 per promuovere i diritti dei consumatori anche in ambito europeo, comprese le attività in tema di *Alternative Dispute Resolution* (Risoluzione alternativa delle controversie - ADR) e *European Consumer Centres network* (ECC-Net – Network dei centri europei per i consumatori), assicurare la più ampia diffusione e sensibilizzazione alle tematiche consumeristiche, compresi gli strumenti alternativi di composizione delle controversie in materia di consumo, anche mediante la realizzazione di appositi programmi di comunicazione, di formazione, di informazione, nonché per il supporto ad iniziative del Consiglio nazionale dei consumatori ed utenti (CNCU).

La previsione di riparto è la seguente:

Totale	2019	2020	2021
€5.000.000,00	€ 1.000.000,00	€2.000.000,00	€2.000.000,00

STRUMENTI ATTUATIVI:

Sono state stipulate dalla Direzione generale per il mercato, la concorrenza la tutela del consumatore e la normativa tecnica le seguenti n. 3 convenzioni:

- 1) **Convenzione** per la "realizzazione di iniziative di comunicazione, di formazione e di informazione riguardanti i diritti dei consumatori ed utenti e gli strumenti di tutela a

loro disposizione previsti dalla legislazione nazionale ed europea”, è stata sottoscritta con **l’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) in data 12 dicembre 2019** approvata con D.D. 17/12/2019 (registrato alla Corte dei Conti in data il 17/01/2020 al n. 28).

Importo: € 1.500.000,00.

Durata: fino al 30 novembre 2021.

Erogato il saldo

Stato di attuazione: chiusa

La campagna di comunicazione #convienesaperlo (<https://convienesaperlo.it/>) che si è sviluppata prevalentemente nel corso del 2021 si è incentrata sui diritti dei consumatori con particolare riferimento agli ambiti di competenza dell’AGCM (pratiche commerciali scorrette, clausole abusive e pubblicità ingannevole).

- 2) **Convenzione** per la “realizzazione di iniziative dirette alla promozione dei diritti dei consumatori anche in ambito europeo, alla diffusione e sensibilizzazione alle tematiche consumeristiche, nonché supporto ad iniziative del Consiglio Nazionale dei Consumatori ed Utenti (CNCU), ex art. 5 D.M. 24 ottobre 2019”, è stata sottoscritta con **l’Unione Italiana delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (UNIONCAMERE)**, in data 20 dicembre 2019 approvata con D.D. 23/12/2019 (registrato alla Corte dei Conti in data il 26/02/2020 al n. 110).

Il Ministero e l’Unioncamere hanno sottoscritto il piano esecutivo in data 4 dicembre 2020.

Importo: € 2.960.000,00.

Erogazioni effettuate: I quota

Durata: fino al 30 novembre 2021, prorogata al 31/11/2022.

Stato di attuazione: in corso.

- 3) **Convenzione** per la “promozione e tutela dei diritti dei consumatori anche in ambito transfrontaliero mediante lo svolgimento delle funzioni di Centro nazionale della rete ECC-NET (European Consumer Centres Network) e di punto di contatto nazionale della rete ODR (Online Dispute Resolution) Contact Point Network per le annualità 2020-2021”, è stata sottoscritta con **l’Associazione ADICONSUM - Associazione Difesa Consumatori e Ambiente** che interviene anche per nome e per conto del Centro Tutela Consumatori e Utenti (CTCU) di Bolzano, in data 2 gennaio 2020 approvata con D.D. 03/01/2020 (registrato alla Corte dei Conti in data il 24/01/2020 al n. 53).

Importo: € 540.000,00 con imputazione di € 270.000,00 per l’anno 2020 ed € 270.000, 00 per il 2021.

Durata: fino al 31 dicembre 2021.

Iniziativa conclusa sono in corso le attività di rendicontazione dell’annualità 2021.

Di seguito alcuni dati sul funzionamento della partecipazione italiana alla rete europea dei

Centri dei consumatori (ECC-NET) <https://www.ecc-netitalia.it/it/>

La gestione del **Centro Europeo Consumatore Italia**, punto di contatto nazionale della rete europea ECC-Net è affidata attualmente, a valle di procedura ad evidenza pubblica, alle Associazioni Adiconsum e CTCU e co-finanziato dallo Stato e dalla Provincia autonoma di Bolzano oltre che dalla Commissione europea. Il centro, fornisce consulenza in materia di consumo e, al pari degli altri centri, assistenza nella gestione dei reclami transfrontalieri (reclami in cui il consumatore e l'operatore economico sono stabilizzati in due paesi UE diversi oltre che in Regno Unito, Islanda e Norvegia). Dal 2016 il Centro è anche il punto di riferimento nazionale per le Online Dispute Resolution (ODR) e – su incarico del Ministero della Giustizia - per la gestione dei reclami di modesta entità (c.d. "small claims") transfrontalieri. Il Centro è inoltre stato designato quale organismo competente a ricevere le segnalazioni dei consumatori, delle associazioni dei consumatori e delle microimprese in materia di violazione del divieto di prevedere condizioni generali di accesso ai servizi che contengano discriminazioni illegittime fondate sulla nazionalità (*geoblocking*).

Nel corso del 2020 il CEC italiano ha fornito 11.386 consulenze e gestito 2.118 reclami insieme al centro europeo della controparte coinvolta, mentre nel 2021 le consulenze sono state 7.682 e i reclami 1.794, per un totale, nel biennio 2020-2021, di circa 500.000 euro recuperati in favore di consumatori italiani. La valutazione delle attività del CEC viene effettuata annualmente anche da parte della Commissione europea nell'ambito del Framework Agreement di riferimento.

Attuazione dell'art. 6 per € 5.000.000,00

L'art. 6 c. 1 del decreto ha stanziato per la realizzazione di iniziative mirate all'assistenza, all'informazione, alla formazione, all'educazione, a favore dei consumatori ed utenti, da destinare alla attivazione di interventi riferiti all'intero territorio nazionale da realizzare da parte di associazioni iscritte nell'elenco di cui all'articolo 137 del D.Lgs. 6 settembre 2005, n. 206 un importo di € 2.000.000 per il 2020 ed € 3.000.000 per il 2021, per un importo complessivo di € 5 milioni.

Il comma 2 del medesimo articolo prevede altresì che la Direzione generale fissa, con propri decreti, i criteri, i termini e le modalità di presentazione e selezione degli interventi presentati, i limiti minimi e massimi del finanziamento per ciascuna iniziativa, nonché le modalità di erogazione delle somme, di verifica dell'efficacia degli interventi realizzati, di rendicontazione e liquidazione delle spese, quelle relative allo svolgimento delle attività di controllo e monitoraggio nonché per la valutazione dei risultati da parte del Ministero.

Sono state previste 2 fasi attuative:

- la prima attuata mediante il D.D. 17 novembre 2020 inerente l'utilizzo delle risorse 2020 pari ad € 2.000.000 che sono state indirizzate a sostenere le attività delle AACC in ambiti da un lato ordinari, ma con focus anche sulle necessità aggiuntive di assistenza ai consumatori in questa fase di crisi da Covid-19, e dall'altro in attività di progettazione e avvio di realizzazione di iniziative di sistema (canale digitale congiunto e, a scelta, uno dei temi strategici prioritari tra economia circolare ed educazione digitale).

- La seconda attuata attraverso il D.D. 26 ottobre 2021 inerente l'utilizzo delle risorse per il 2021 per la strutturazione degli ulteriori fondi (€3.000.000) destinati a finanziare lo sviluppo dei suddetti progetti sulla base dell'andamento della prima fase e diversi criteri di ripartizione delle risorse.

STRUMENTI ATTUATIVI:

1) D.D. 17 novembre 2020 (<https://www.mise.gov.it/index.php/it/93-normativa/decreti-direttoriali/2041687-decreto-direttoriale-17-novembre-2020-finanziamento-delle-attivita-delle-associazioni-dei-consumatori>).

Le risorse sono state destinate a tre macro linee di attività (con destinazione dei fondi rispettivamente del 10%, 75% e 15%) in relazione alla partecipazione alla progettazione del canale di orientamento per i consumatori, alle attività di informazione, assistenza e consulenza per i consumatori valorizzando in particolare l'attività delle AACC a fronte dell'emergenza Covid, e alla progettazione di attività in un ambito strategico a scelta tra educazione digitale ed economia circolare, individuati quali aree di maggiori sfide anche per i consumatori alla luce della Nuova Agenda dei consumatori europea e del PNRR.

Le risorse sono state erogate per l'intero importo concesso provvisoriamente previa esibizione di valida fidejussione e sono state ad oggi prodotte dalle Associazioni relazioni pre-consuntive e finali, oggetto di verifica e controllo oltre che da parte dell'ufficio, anche da parte di apposite Commissioni di verifica come di prassi per questa linea di attività (attualmente in corso).

In particolare per quel che riguarda lo sviluppo dell'attività istituzionale le Associazioni potevano realizzare attività in quattro ambiti, rispettivamente, di: assistenza, tutela, informazione e formazione, per i quali sono stati forniti dati di *output* (es. n canali informativi aperti, n. reclami presentati, iniziative di divulgazione realizzate ecc.) e di *outcome* in termini di numero di consumatori raggiunti, rispetto ai quali dovranno impegnarsi ad un incremento di almeno il 5% a fine 2021 rispetto all'anno base 2020, attualmente in corso di riscontro e verifica.

Sono state presentate dalle Associazioni nazionali di consumatori le domande ammesse a contributo secondo la seguente tabella:

Soggetto beneficiario	Importo totale
ADICONSUM	€ 140.163,64
ADOC	€ 108.560,31
ADUSBEP	€ 79.786,41
ALTROCONSUMO	€ 123.749,47
ASSOCIAZIONE URT	€ 83.974,89
ASSOCONSUM	€ 86.754,43
ASSOUTENTI	€ 161.983,80
CITTADINANZATTIVA	€ 118.537,75
CODACONS	€ 96.103,06
CODICI	€ 125.186,37
CONFCONSUMATORI	€ 103.416,82
CTCU	€ 38.336,79
FEDERCONSUMATORI	€ 147.181,01
LA CASA DEL CONSUMATORE	€ 100.940,31

LEGA CONSUMATORI	€	39.130,47
MOVIMENTO CONSUMATORI	€	109.904,48
MOVIMENTO DIFESA DEL CITTADINO	€	73.296,92
U.DI.CON	€	110.507,68
UNIONE NAZIONALE CONSUMATORI	€	152.485,38

Sono stati trasmessi tutti i rendiconti finali e sono state attivate le Commissioni di verifica per le attività di accertamento preliminari alla definizione del contributo da riconoscere a titolo definitivo ed al conseguente svincolo della fideiussione.

L'iniziativa è in fase di chiusura.

2) D.D. 26 ottobre 2021 (<https://www.mise.gov.it/index.php/it/93-normativa/decreti-direttoriali/2042786-decreto-direttoriale-26-ottobre-2021-finanziamento-dei-progetti-e-delle-attivita-delle-associazioni-dei-consumatori>).

Con il decreto del Direttore generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica del 17 novembre 2020 e s.m.i. sono state individuate le modalità e i criteri per il finanziamento delle attività ex art. 6, comma 1, del decreto del 24 ottobre 2019, per l'anno 2020 e sono state altresì date indicazioni rispetto all'attuazione delle iniziative anche per l'anno 2021, (con cui si è concretamente provveduto) in particolare all'art. 2, comma 2 si è previsto che *“con successivo provvedimento da adottare nell'anno 2021, anche sulla base dei risultati raggiunti e delle iniziative finanziate con le risorse imputate all'anno 2020 si provvede a dare concreta attuazione ad attività per un valore complessivo pari a € 3.000.000,00 corrispondente all'ammontare totale disponibile per l'anno 2021”* e che *“delle proposte e dei risultati sia in termini quantitativi che qualitativi relativamente alle attività ammesse a finanziamento nel 2020 si tiene altresì conto ai fini dell'ammissione e della determinazione del contributo alle attività da finanziare nel 2021”*.

Le risorse ammontanti ad un totale di € 3.000.000,00, al netto degli oneri di verifica delle attività sia del 2020 che del 2021, sono ripartite tra le due linee di azioni rispettivamente nella percentuale del 40% per la linea A) ed il 60 % per la linea B) che riguardano:

- A) Progetti strategici, rivolti allo sviluppo dei temi dell'economia circolare e dell'educazione digitale.** In connessione e sviluppo rispetto alle stesse tematiche previste dal D.D. 17 novembre 2020.
- B) Rafforzamento strutturale della tutela dei consumatori mediante l'attività svolta dalle associazioni di cui all'art. 137 del Codice del Consumo,** mediante la presentazione di un programma di attività che si pone in coerenza e connessione rispetto alla medesima lettera B) del decreto del 2020 e in cui è confluita anche l'altra tematica relativa allo sviluppo di un canale informativo digitale prevista alla lettera A del D.D. 2020.

Durata delle attività 12 mesi dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022.

A seguito della valutazione effettuata sulle proposte presentate, sono state ammesse a finanziamento 18 delle 19 proposte pervenute che in base alla graduatoria approvata risultano:

Soggetto beneficiario	Contributo
ADICONSUM	€ 176.690,05
UNC	€ 176.288,14
CITTADINANZATTIVA	€ 175.441,30
ADOC	€ 174.765,36
CODICI	€ 174.765,36
UDICON	€ 174.765,36
ASSOUTENTI	€ 174.531,71
CONFCONSUMATORI	€ 174.051,17
LA CASA DEL CONSUMATORE	€ 174.051,17
ALTROCONSUMO	€ 173.804,04
FEDERCONSUMATORI	€ 173.804,04
MOVIMENTO CONSUMATORI	€ 173.295,38
MDC	€ 173.295,38
ADUSBEF	€ 172.766,58
CTCU	€ 47.914,55
URT	€ 170.808,60
CODACONS	€ 172.216,41
ASSOCONSUM	€ 129.745,40

Per 17 delle 18 associazioni ammesse sono state presentate le richieste di prima quota, pari al 70% del finanziamento, con relativa garanzia fideiussoria di pari importo e disposta la relativa erogazione.

Le attività sono in corso di realizzazione.

ANNUALITÀ 2020

Con D.M. 10 agosto 2020 (registrato dalla Corte dei conti il 15 settembre 2020, n. 835), sono state individuate, per un costo complessivo pari a € 43.000.000,00, le seguenti attività:

Iniziative a vantaggio dei consumatori - art. 148 legge n. 388 del 2000	
a. Emergenza sanitaria da Covid-19 (art. 2)	€ 10.000.000,00
b. Vigilanza, sicurezza e conformità prodotti (art. 3)	€ 13.500.000,00
c. Educazione consumeristica (art. 4)	€ 1.500.000,00
d. Economia circolare e sostenibilità ambientale (art. 5)	€ 3.000.000,00
e. Economia digitale (art. 6)	€ 3.000.000,00
f. Comunicazione, informazione e rafforzamento tutele (art. 7)	€ 2.000.000,00

g. Sportelli regionali del consumatore (art. 8)	€ 10.000.000,00
TOTALE	€ 43.000.000,00

Attuazione dell'art. 2 (Emergenza sanitaria da Covid-19) per € 10.000.000,00

Con l'art. 2 è stata assegnata alle Regioni la somma complessiva di € 10.000.000,00 per l'anno 2020, per sostenere, in un'ottica di sussidiarietà e tempestività, le necessità derivanti dall'emergenza sanitaria e dalle relative conseguenze socio-economiche mediante iniziative di assistenza socio- sanitaria, compreso il sostegno psicologico alla popolazione soprattutto adulta e ai minori, di potenziamento della disponibilità e dell'impiego degli strumenti di comunicazione digitale e di supporto agli sportelli o canali dedicati a favore dei consumatori, secondo le esigenze manifestate.

Nella tabella seguente sono riportati gli importi del finanziamento assegnato a ciascuna Regione, che ai sensi del decreto ministeriale sono stati definiti sulla base di un mix di criteri legati ad una quota identica per tutti, una quota proporzionale ai residenti ed una quota in proporzione al tasso di incidenza dei positivi sulla popolazione residente al momento del decreto.

Regioni	Importo
Abruzzo	€ 257.794,49
Basilicata	€ 162.784,33
Calabria	€ 283.960,44
Campania	€ 669.912,18
Emilia Romagna	€ 871.339,40
Friuli Venezia Giulia	€ 237.469,41
Lazio	€ 829.599,41
Liguria	€ 276.026,57
Lombardia	€ 2.178.225,57
Marche	€ 263.377,51
Molise	€ 132.722,12
Piemonte	€ 642.424,30
Puglia	€ 481.555,13
Sardegna	€ 249.732,52
Sicilia	€ 615.163,10
Toscana	€ 525.199,80
Trentino Alto Adige ¹³	€ 235.278,28

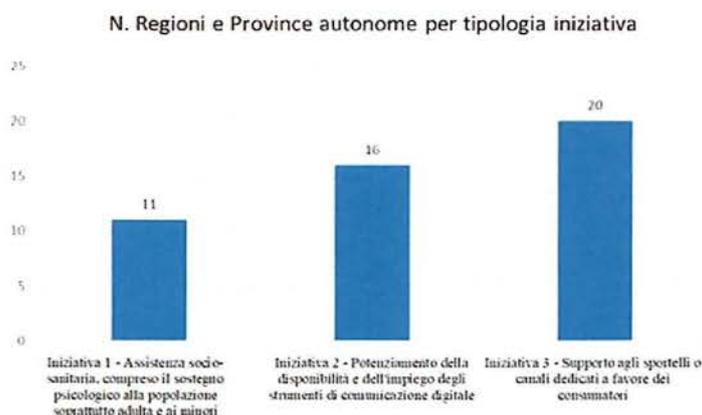
¹³ Ripartito tra le province autonome di Trento e Bolzano

Umbria	€	185.181,91
Valle D'Aosta	€	113.776,03
Veneto	€	788.477,49
TOTALE	€	10.000.000,00

STRUMENTI ATTUATIVI:

In attuazione di tale articolo, in data 30 settembre 2020, è stato pubblicato sul sito internet ministeriale l'Avviso¹⁴ ai fini della comunicazione da parte delle Regioni della destinazione delle risorse riferite all'emergenza sanitaria da Covid-19 tra una o più aree di attività previste dal decreto: assistenza socio-sanitaria, incluso il supporto psicologico di giovani e adulti; il potenziamento delle disponibilità e dell'utilizzo di strumenti di comunicazione digitale; il supporto agli sportelli e ai canali di assistenza ai consumatori.

Entro il mese di dicembre 2020 sono state concluse con esito positivo tutte le istruttorie delle domande pervenute dalle Regioni e Province autonome e sono stati adottati tutti i decreti di erogazione delle risorse.



Dal monitoraggio effettuato a giugno 2021 sono risultati taluni ritardi nell'attuazione delle iniziative dovuti a ragioni diverse, ma soprattutto legate alla pandemia stessa, nonché ai tempi di riassegnazione delle risorse ricevute dalle entrate alle spese. In merito ad alcuni elementi di maggiore interesse relativi al monitoraggio delle attività per iniziative pare opportuno menzionare:

- *Iniziativa 1 - Assistenza socio-sanitaria, compreso il sostegno psicologico alla popolazione soprattutto adulta e ai minori:* Sono stati attivati diversi servizi di assistenza socio-psicologica ai soggetti in isolamento precauzionale o positivi al Covid attraverso canali telefonici e telematici ma anche servizi di consulto psicologico per disturbi legati alla pandemia da Covid anche con la presenza di

¹⁴<https://www.mise.gov.it/index.php/it/213-normativa/notifiche-e-avvisi/2041500-avviso-30-settembre-2020-10-milioni-di-euro-destinati-alle-regioni-per-il-sostegno-ai-consumatori>

psicologi. E' stato avviato un progetto per fornire assistenza alle famiglie e ai bambini interessati dal Disturbo dello Spettro Autistico. Sono stati, inoltre, avviati dei progetti al fine di distribuire la spesa a famiglie o soggetti in stato di necessità.

- *Iniziativa 2 - Potenziamento della disponibilità e dell'impiego degli strumenti di comunicazione digitale:* sono state acquistate apparecchiature informatiche (hardware e/o software) e creati o potenziati i canali social e gli strumenti di comunicazione digitali (facebook, whatsapp, telegram, chatbot, newsletter, ecc.). Sono state, altresì, acquistate e distribuite apparecchiature e/o servizi di connettività per gli istituti scolastici o per le famiglie più disagiate e si sono tenuti corsi di formazione/informazione sull'utilizzo del digitale rivolti ai cittadini, in particolare anziani e categorie fragili.
- *Iniziativa 3 - Supporto agli sportelli o canali dedicati a favore dei consumatori:* le attività si sono concentrate sulla possibilità di offrire assistenza anche da remoto, in modo tale da sopperire all'impossibilità dei cittadini di spostarsi durante il lockdown. Si sono quindi creati o potenziati numerosi sportelli sul territorio e sono state create presso alcune sedi delle postazioni digitali per consentire l'accesso, soprattutto per le persone anziane e per chi non ha strumenti digitali adeguati, alle piattaforme di conciliazione con la Pubblica Amministrazione. Sono stati realizzati corsi di formazione agli operatori di sportello per permettere un'adeguata assistenza al consumatore nel critico contesto pandemico.

A seguito della richiesta da parte del coordinamento tecnico delle Regioni formale il termine per la conclusione delle attività originariamente fissato al 31/12/2021 è stato prorogato¹⁵ con rendicontazione ultima entro il 30 giugno 2022.

Attuazione dell'art. 3 (Vigilanza, sicurezza e conformità prodotti) per € 13.500.000,00

Con l'art. 3 è stata assegnata, anche ai fini del potenziamento delle attività che fanno capo alla DGMCTCNT, la somma complessiva di € 13.500.000,00 per il triennio 2020-2022 per la realizzazione di iniziative in materia di vigilanza del mercato e controlli sulla sicurezza, conformità e qualità dei prodotti, compresi gli strumenti di misura, e dei servizi, allo scopo di assicurare la piena attuazione della normativa nazionale ed europea in materia.

STRUMENTI ATTUATIVI:

In attuazione di tale articolo sono state sottoscritte le seguenti convenzioni:

- 1) **Convenzione con il Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco** per la realizzazione di iniziative congiunte in materia di vigilanza del mercato e tutela dei consumatori stipulata in data 28 dicembre 2020 e approvata con D.D. del 28/12/2020 (registrato alla Corte dei Conti in data 08 febbraio 2021, registro n. 6883).

Importo: € 1.000.000,00

Imputazione delle risorse: € 300.000,00 sull'esercizio 2020, per € 300.000,00

¹⁵ Decreto direttoriale del 30 settembre 2021

sull'esercizio 2021 e per € 400.000,00 sull'esercizio 2022

Durata: fino al 31 ottobre 2022

Erogazioni effettuate: la prima di € 300.000,00

Stato di attuazione: in corso

- 2) **Accordo di modifica, integrazione e proroga** ai sensi dell'art. 5, comma 3, della convenzione del 13 dicembre 2019 con il Comando Generale della **Guardia di Finanza** per la realizzazione di un piano di mirati controlli, vigilanza del mercato e tutela dei consumatori ex art. 2 D.M. 24 ottobre 2019 sottoscritto in data 24 dicembre 2020 e approvato con D.D. del 24/12/2020 (registrato alla Corte dei Conti in data 31 gennaio 2021, registro n. 58).

Importo: € 1.000.000,00

Imputazione delle risorse: € 500.000,00 sull'esercizio 2020, per € 250.000,00 sull'esercizio 2021 e per € 250.000,00 sull'esercizio 2022

Durata: rendicontazione entro il 30 novembre 2022

Erogazioni effettuate: la prima di € 500.000,00

Stato di attuazione: in corso

- 3) **Convenzione con l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli** per la realizzazione di iniziative congiunte in materia di vigilanza del mercato e tutela dei consumatori stipulata in data 29 dicembre 2020 e approvata con D.D. del 29/12/2020 (registrato alla Corte dei Conti in data 08 febbraio 2021, registro n. 68),

Importo: € 2.000.000,00

Durata: entro il 31 ottobre 2022

Imputazione delle risorse: € 700.000,00 sull'esercizio 2020, per € 600.000,00 sull'esercizio 2021 e per € 700.000,00 sull'esercizio 2022

Effettuata la prima erogazioni di: € 700.000,00

Stato di attuazione: in corso

- 4) **Convenzione con l'Agenzia Nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA)** per la realizzazione di iniziative in materia di tutela dei consumatori, con particolare riferimento alla sicurezza, all'affidabilità ed alla qualità degli strumenti di misura delle radiazioni ionizzanti, anche in adempimento degli obblighi europei ed internazionali in materia, sottoscritta in data 24 dicembre 2020 e approvata con D.D. del 28/12/2020 (registrato alla Corte dei Conti in data 08 febbraio 2021, registro n. 72).

Importo: € 4.500.000,00

Durata: entro il 31 ottobre 2022

Imputazione delle risorse: €1.900.000,00 sull'esercizio 2020, per €1.400.000,00 sull'esercizio 2021 e per € 1.200.000,00 sull'esercizio 2022

Effettuata la prima erogazioni di: € 1.900.000,00

Stato di attuazione: in corso

- 5) **ADDENDUM alla Convenzione del 23 aprile 2019** per la regolamentazione dei rapporti tra il Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica, -DGMCTCNT e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. -INVITALIA, in ordine alle attività di supporto ed assistenza tecnica necessari alle attività della medesima Direzione Generale e del Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti (CNCU) finalizzate a promuovere i diritti e le opportunità per i consumatori concessi dalla legislazione nazionale e europea ex art. 4 D.M. 12 febbraio 2019 ed assicurare la continuità nella realizzazione di un programma per la diffusione e potenziamento delle negoziazioni paritetiche di cui all'art. 141-ter del Codice del Consumo, sottoscritto in data 29 dicembre 2020

Importo: € 1.000.000,00 inclusa IVA al 22%

Durata: 31/12/2021 prorogato al 31/12/2022

Stato di attuazione: in corso

- 6) Adesione all'**Accordo Quadro Consip** avente ad oggetto l'affidamento dei servizi di Digital Transformation per le Pubbliche Amministrazioni. Contratto Esecutivo stipulato tramite ordine diretto sulla piattaforma e-procurement di Acquisti in Rete tra il Ministero dello Sviluppo Economico (DGMCTCNT) e il R.T.I. Accenture S.p.A. – EY Advisory S.p.A. – Luiss Guido Carli, avente ad oggetto la Digitalizzazione dei processi, con particolare riferimento alla digitalizzazione delle procedure afferenti la vigilanza del mercato stipulato in data 30 dicembre 2021 e approvato con D.D. del 30/12/2021

Importo: € 1.409.572,14 (IVA inclusa 22%)

Durata: 2022

Stato di attuazione: in corso

Attuazione dell'art. 4 (Educazione consumeristica) per € 1.500.000,00

Con l'art. 4 è stata assegnata la somma complessiva di € 1.500.000,00 per il triennio 2020-2022 per la realizzazione di iniziative dirette ad assicurare il rafforzamento della tutela dei consumatori attraverso specifiche azioni nel settore dell'educazione al consumo, comprese quelle da realizzare nell'ambito del sistema di educazione scolastica, volte altresì all'educazione al consumo responsabile e sostenibile.

STRUMENTI ATTUATIVI:

In data 14 dicembre 2020 è stato stipulato con il Ministero dell'Istruzione - Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema di istruzione un "Protocollo di intesa per la collaborazione volta a sviluppare anche nella scuola un'educazione all'uso del digitale nell'ottica di un consumo consapevole e sostenibile".

Pare opportuno sottolineare che tale Protocollo (a titolo gratuito e della durata triennale e prorogabile), è nuovo per quel che riguarda le politiche dei consumatori ed inserisce nel solco delle attuali sperimentazioni di introduzione dell'educazione civica una progettualità inerente l'educazione al consumo declinata sotto il profilo delle regole (diritti dei consumatori), dell'educazione digitale e della sostenibilità ambientale e più in generale della consapevolezza circa le proprie scelte di cittadinanza economica (ivi inclusa l'educazione finanziaria).

L' 11 ottobre 2021 si è tenuto la presentazione ufficiale del progetto con un evento in modalità da remoto che ha lanciato il Progetto denominato "Saper(e)consumare" (<https://www.sapereconsumare.it/>) rivolto a docenti e scuole secondarie di I e II grado. Il percorso di info/formazione per i docenti ha visto la realizzazione (tra fine 2021 e inizio 2022) di 20 webinar¹⁶ incentrati su quattro aree tematiche: educazione digitale, diritti dei consumatori, consumo sostenibile ed educazione finanziaria. Alla definizione dei contenuti e risorse e alla preparazione di webinar hanno partecipato le Istituzioni di riferimento competenti in ciascuna materia ed in particolare: Autorità garanzia per le comunicazioni e Ministero innovazione e trasformazione digitale, Autorità garante per la concorrenza ed il mercato, ENEA, ISPRA, Banca d'Italia e Comitato nazionale per la programmazione ed il coordinamento dell'educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale.

Ad inizio marzo è stato lanciato il Bando di concorso (con scadenza 30 aprile 2022)¹⁷ per le scuole volto a selezionare i migliori progetti proposti dalle scuole per il fattivo coinvolgimento fattivo degli studenti nell'a.s. 22/23 sulle tematiche progettuali. E' previsto il riconoscimento di un premio volto al potenziamento delle dotazioni tecnologiche e delle competenze digitali delle scuole vincitrici. La dotazione complessiva destinata al bando ammonta a 1.500.000 di euro.

Per la parte attuativa del progetto è stata stipulata una convenzione con l'Agenzia nazionale per l'attrazione di investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., Invitalia per la "realizzazione di iniziative di formazione, educazione, informazione e supporto a favore dei cittadini-consumatori, al fine di accrescerne la conoscenza e la competenza per un consumo responsabile, consapevole e sostenibile con particolare riguardo all'uso del digitale ex Artt. 4 e 6 D.M. 10 agosto 2020" sottoscritta in data 30 dicembre 2020 e approvata con D.D. del 30/12/2020 (ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti in data 19/03/2021, n. 145).

¹⁶ I webinar realizzati live sono stati registrati e sono disponibili, oltre che sul portale di progetto, anche sul canale Youtube del Ministero dello sviluppo economico con una playlist dedicata https://www.youtube.com/playlist?list=PLEqSZM0j_JP4LczryfXbXmK68pf27DtB9

¹⁷ <https://www.mise.gov.it/index.php/it/per-i-media/notizie/it/198-notizie-stampa/2043240-saper-e-consumare-al-via-il-concorso-per-le-scuole>

L'intervento per l'importo massimo complessivo di € 4.000.000,00 utilizza parte delle risorse € 2.500.000,00 di cui all'art. 6 sull'economia in tema di digitale e per €1.500.000,00 risorse di cui all'art. 4 comma 1.

Importo: € 4.000.000,00 è stato imputato per massimo € 1.250.000 al 2020, di massimo € 1.350.000 al 2021 e massimo di € 1.400.000 al 2022

Durata: entro il 31 dicembre 2022

Stato di attuazione: in corso

Attuazione dell'art. 5 (Economia circolare e sostenibilità ambientale) per € 3.000.000,00

Con l'art. 5 è stata assegnata la somma complessiva, per il triennio 2020-2022, di € 3.000.000,00 per la realizzazione di iniziative dirette a garantire una maggiore consapevolezza e coinvolgimento del ruolo dei consumatori attraverso specifiche azioni nel settore dell'economia circolare, della lotta allo spreco alimentare, della sostenibilità ambientale e del contrasto e della riduzione della povertà energetica.

STRUMENTI ATTUATIVI:

In attuazione di tale articolo sono state sottoscritte le seguenti 2 convenzioni:

- 1) **Convenzione con l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA)**, per la realizzazione di iniziative e strumenti nel settore dell'economia circolare" sottoscritta il 23/12/2020 e approvata con D.D. del 23/12/2020 (ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti in data 1/02/2021, n. 60).

Importo: € 1.500.000,00

Durata: entro il 31/10/2022

Imputazione delle risorse: € 500.000,00 sull'esercizio 2020, per € 600.000,00 sull'esercizio 2021 e per € 400.000,00 sull'esercizio 2022

Erogazioni effettuate: la prima di €500.000,00 e la seconda di € 600.000,00

Stato di attuazione: in corso

- 2) **Convenzione con l'Istituto superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA)** per la realizzazione di iniziative dirette a garantire una maggiore consapevolezza e coinvolgimento del ruolo dei consumatori attraverso specifiche azioni nel settore dell'economia circolare, della lotta allo spreco alimentare, della sostenibilità ambientale e del contrasto e della riduzione della povertà energetica sottoscritta il 25 novembre 2020 e approvata con D.D. del 02/12/2020 (ammesso

alla registrazione dalla Corte dei Conti in data 11/01/2021, n. 10).

Importo: € 1.500.000,00

Imputazione delle risorse: € 500.000,00 sull'esercizio 2020, per € 600.000,00 sull'esercizio 2021 e per € 400.000,00 sull'esercizio 2022

Durata: entro il 31/10/2022 – E' stata definita la proroga al 31/12/2023 trasmessa agli organi di controllo.

Erogazioni effettuate: la prima di €500.000,00 e la seconda di € 600.000,00

Stato di attuazione: in corso¹⁸

Attuazione dell'art. 6 (Economia digitale) per € 3.000.000,00

Con l'art. 6 è stata assegnata, per il triennio 2020-2022, la somma di € 3.000.000,00 per la realizzazione di iniziative volte a favorire l'informazione, la formazione, la sicurezza e la tutela dei consumatori e degli utenti nell'ambito delle comunicazioni digitali, dell'economia e dei mercati digitali, anche nell'ambito scolastico.

STRUMENTI ATTUATIVI:

In attuazione di tale articolo sono state sottoscritte le seguenti convenzioni:

- 1) **Convenzione con l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (AGCOM)** – Direzione tutela dei consumatori per la realizzazione di iniziative in materia di economia e mercati digitali” sottoscritta il 24 dicembre 2020 e approvata con D.D. del 24/12/2020 (ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti in data 08/02/2021, n. 71).

Importo: € 500.000,00

Durata: entro il 31/10/2022

Imputazione delle risorse: € 150.000,00 sull'esercizio 2020, per € 150.000,00 sull'esercizio 2021 e per € 200.000,00 sull'esercizio 2022

Erogazioni effettuate: la prima di €150.000,00 e la seconda di € 150.000,00

Stato di attuazione: in corso¹⁹

¹⁸ Si può consultare a questo link <https://www.facciamocircolare.it/> la piattaforma di raccolta delle buone pratiche in tema di lotta allo spreco alimentare e raccolta differenziata realizzata nell'ambito della Convenzione in questione

¹⁹ E' stata bandita la gara per la realizzazione delle attività di comunicazione

- 2) **Convenzione con Invitalia** per il protocollo con il Ministero dell'Istruzione, Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici, per € 1.500.000,00 (cfr. sopra quanto riportato per l'art. 4);

Attuazione dell'art. 7 (Comunicazione, informazione e rafforzamento tutele) per € 2.000.000,00

Con l'art. 7 è stata assegnata, per il triennio 2020-2022, la somma complessiva di € 2.000.000,00 per la realizzazione di iniziative destinate ad aumentare la consapevolezza, la conoscibilità, l'efficacia degli strumenti messi a disposizione dei cittadini consumatori attraverso un'adeguata comunicazione ed informazione, per promuovere i diritti dei consumatori anche in ambito europeo European Consumer Centres network (ECC-Net – Network dei centri europei per i consumatori), per assicurare la più ampia diffusione e sensibilizzazione alle tematiche consumeristiche, compresi gli strumenti messi a disposizione dalla legge 27 gennaio 2012, n. 3, in materia di usura e di estorsione, nonché di composizione delle crisi da sovraindebitamento, nonché l'informazione e sensibilizzazione sui temi della finanza etica con particolare riferimento alla possibilità che la stessa divenga strumento per affrontare i cambiamenti sociali ed ecologici oltre al contrasto e alla riduzione della povertà energetica, ed altresì il supporto, monitoraggio e verifica delle iniziative comprese quelle del Consiglio nazionale dei consumatori ed utenti.

STRUMENTI ATTUATIVI:

In attuazione di tale articolo sono state sottoscritte le seguenti convenzioni:

- 1) **Convenzione con il Garante per la Protezione dei Dati Personali**, per la realizzazione di iniziative su tematiche specifiche relative alla protezione dei dati personali destinate ad aumentare la consapevolezza, la conoscibilità, l'efficacia degli strumenti messi a disposizione dei cittadini consumatori attraverso un'adeguata comunicazione ed informazione, sottoscritta in data 21 dicembre 2021 e approvata con D.D. del 23 dicembre 2021

Importo: € 300.000,00

Durata: fino al 31/12/2022

Imputazione delle risorse: per € 200.000,00 sull'esercizio 2021 e per € 100.000,00 sull'esercizio 2022

Stato di attuazione: in corso

- 2) **Accordo di collaborazione con la Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali (DGSCERP)** per la

realizzazione di iniziative di comunicazione in materia di nuova tv digitale, sottoscritto in data 30 novembre 2021 e approvato con D.D. del 2/12/2021

Importo: 1.000.000,00

Durata: fino al 31/12/2022

Stato di attuazione: in corso

Attuazione dell'art. 8 (Sportelli regionali del consumatore) per € 10.000.000,00

Con l'art. 8 è stata assegnata alla Direzione generale per il mercato, la concorrenza la tutela del consumatore e la normativa tecnica la somma di € 10.000.000,00, per il biennio 2021-2022, per favorire l'assistenza, l'informazione e l'educazione sull'esercizio dei diritti e delle opportunità previste da disposizioni regionali, nazionali ed europee, in ambito regionale, mediante, in particolare sportelli aperti ai consumatori.

STRUMENTI ATTUATIVI:

In attuazione di tale articolo, in data 23 novembre 2021, è stato pubblicato sul sito internet ministeriale il Decreto Direttoriale n. 514 che stabilisce modalità, termini e criteri per il finanziamento degli sportelli del consumatore in ambito regionale.

Nella tabella seguente sono riportati gli importi del finanziamento assegnato a ciascuna Regione, sulla base dei criteri di ripartizione di prassi utilizzati con riferimento ad una quota pari a tutte le regioni (13% del totale) ed il resto ripartito in base alla popolazione residente.

Regioni	Importo
Abruzzo	€ 308.627,56
Basilicata	€ 179.212,04
Calabria	€ 395.245,44
Campania	€ 767.743,02
Emilia Romagna	€ 761.109,09
Friuli Venezia Giulia	€ 300.152,57
Lazio	€ 771.763,56
Liguria	€ 330.627,37
Lombardia	€ 1.387.777,46
Marche	€ 358.375,92
Molise	€ 154.617,60
Piemonte	€ 715.653,04
Puglia	€ 624.584,08
Sardegna	€ 367.861,60
Sicilia	€ 799.840,59
Toscana	€ 713.534,09

Umbria	€	210.312,10
Valle D'Aosta	€	109.130,89
Veneto	€	743.831,97
TOTALE	€	10.000.000,00

Con il predetto Decreto del 23 novembre 2021 sono state individuate due linee attività con una quota minima del 70% destinato al finanziamento degli sportelli del consumatore ed un'altra quota massima del 30% destinata ad ulteriori attività di informazione, assistenza e consulenza da parte delle Regioni.

Tutte le Regioni hanno presentato domanda di finanziamento e per tutte si è provveduto all'istruttoria con relativa approvazione ed autorizzazione del relativo impegno di spesa. A seguito di richiesta di proroga da parte del coordinamento delle Regioni è stato fissato al 28/2/2022 il termine per la presentazione delle proposte di dettaglio, che è stato concesso anche alla luce delle novità introdotte con il decreto in questione che mira ad attuare su tutto il territorio nazionale in collaborazione con le regioni un livello il più possibile uniforme oltre che omogeneo di tutela dei consumatori in termini di accesso gratuito alle informazioni, assistenza e consulenza dei consumatori.

Tutte le Regioni hanno presentato la rispettiva proposta di attività. È in corso l'istruttoria sulle proposte presentate delle Regioni e per quelle positive l'erogazione della prima quota.,

Da: gabinetto@pec.mise.gov.it
Inviato: 04/04/2022 12:54:45
A: segreteriagabinettopresidente@pec.senato.it
Oggetto: Protocollo nr: 7175 - del 04/04/2022 - AOO_UDCM - Uffici diretta collaborazione del Ministro LETTERA DEL MINISTRO IN MERITO AL DECRETO PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE INIZIATIVE A VANTAGGIO DEI CONSUMATORI DA FINANZIARE NEL TRIENNIO 2022-2024.
Allegati: 2691-REG-1649069034447-fsm_1649069034353.pdf (224 KB)
AOO_UDCM.REGISTRO UFFICIALE.2022.0007175.pdf (224 KB)
All._1_Schema_DM_Riparto_2022_Fondoconsum_apr.docx (130 KB)
All.2_Relazione_illustrativa_DM_2022_apr.pdf (306 KB)
All.3_Relazione_stato_arte_iniziative_finanziate.pdf (474 KB)

Invio di documento protocollato

Oggetto: Protocollo nr: 7175 - del 04/04/2022 - AOO_UDCM - Uffici diretta collaborazione del Ministro LETTERA DEL MINISTRO IN MERITO AL DECRETO PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE INIZIATIVE A VANTAGGIO DEI CONSUMATORI DA FINANZIARE NEL TRIENNIO 2022-2024.

Data protocollo: 04/04/2022

Protocollato da: AOO_UDCM - Uffici diretta collaborazione del Ministro

Allegati: 5